



**UNICUSANO**

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

*Commissione Paritetica per l'Area Psicologica e di Scienze della  
Formazione*

**Relazione Annuale Anno Accademico 2018-2019**

## Sommario

Premesse .....	5
Introduzione .....	7
Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti .....	9
Quadro B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato .....	10
I report tra studenti.....	10
Punti di Forza Trasversali.....	10
Punti di Forza specifici del CdS in Scienze della Formazione (L-19) .....	11
C) Punti di Forza specifici del CdS in Scienze e tecniche psicologiche (L-24).....	12
D) Punti di Forza specifici del CdS Laurea magistrale in psicologia (LM-51).....	12
E) Aree di miglioramento trasversali .....	12
F) Aree di miglioramento specifiche del CdS in Scienze della Formazione (L-19).....	13
G) Aree di miglioramento specifiche del CdS in Scienze e tecniche psicologiche (L-24).....	13
H) Aree di miglioramento specifiche del CdS Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51).....	13
Quadro C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi .....	14
Quadro D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORIAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO.....	15
A1. Completezza, efficacia ed attuazione di quanto proposto dal Riesame Ciclico.....	15
Corso di Laurea in Scienze della Formazione L-19.....	15
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24 .....	16
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia LM-51.....	16
A2. Completezza delle valutazioni nella Scheda di Monitoraggio Annuale .....	16
Corso di Laurea in Scienze della Formazione L-19.....	16
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24 .....	17
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia LM-51.....	17
A3. Considerazione dei correttivi richiesti in precedenza dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti .....	17
Corso di Laurea in Scienze della Formazione L-19.....	18
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24 .....	18
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia LM-51.....	19
A4. Corrispondenza tra dati analizzati e proposte del CdS .....	19
Corso di Laurea in Scienze della Formazione L-19.....	19
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24 .....	20

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia LM-51.....	20
Quadro E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento .....	21
1) Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CDS, sezioni A e B: CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24).....	22
2) Verifica della correttezza delle informazioni, correttamente riportate (ove necessario) sul sito d'Ateneo: CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) .....	24
3) Valutazione della corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS: CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) .....	26
4) Proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo : CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24).....	28
5) Pareri : CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) .....	29
6) Sintesi finale : CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24).....	32
1) Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CDS, sezioni A e B: CdS di Area Psicologica (LM-51) .....	33
2) Verifica della correttezza delle informazioni, correttamente riportate (ove necessario) sul sito d'Ateneo: CdS di Area Psicologica (LM-51) .....	36
3) Valutazione della corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS relative all'organizzazione del CdS Laurea magistrale area Psicologica LM-51 .....	38
4) Proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo: Laurea magistrale area Psicologica LM-51 .....	40
5) Pareri: CdS Laurea magistrale area Psicologica LM-51 .....	41
6) Sintesi finale: CdS Laurea Magistrale Area Psicologica (LM-51).....	44
1) Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CDS, sezioni A e B: CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19).....	45
2) Verifica della correttezza delle informazioni, correttamente riportate (ove necessario) sul sito d'Ateneo. CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) .....	50
3) Valutazione della corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS: CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19).....	51
4) Proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo: : CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19).....	53
5) Pareri: CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) .....	54
6) Sintesi finale: CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19).....	58
Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento .....	59
Analisi .....	59
Punti di forza: .....	59
Aree da migliorare: .....	59
Indicazioni operative di miglioramento:.....	60

Appendice 1 I verbali della Commissione.....62

## Premesse

La redazione della presente relazione annuale sulla didattica per l'anno accademico 2018/2019 ha rappresentato il primo impegno per la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) che si è insediata nella componente docente nel dicembre 2019 e che resterà in carica per il triennio 2019/2022.

La componente studentesca è stata rinnovata nei mesi di novembre e dicembre 2019 a causa della cessazione immediata dalla carica di studente membro della CPDS dovuta al conseguimento del titolo di laurea di tutti gli studenti membri della CPDS. In linea con il Regolamento per l'elezione della CPDS dell'ateneo "Niccolò Cusano" sono state indette nuove elezioni ed è stato eletto uno studente alla carica di studente membro della CPDS per ciascun Corso di Studi (CdS): Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale - classe L-19); Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (triennale - classe L-24); e uno studente per entrambi i corsi magistrali: Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51: curriculum in psicologia clinica e della riabilitazione e curriculum in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni) e corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (classe LM-85: curriculum Socio-Giuridico e Psicoeducativo).

La data di consegna della Relazione è stata fissata al 25 Gennaio 2020, in accordo con il Presidio di Qualità di Ateneo.

Questa tempistica ha quindi imposto alla componente docente, nuova per tre/quarti rispetto alla componente in carica nel triennio precedente e, alla componente studentesca, totalmente rinnovata e appena eletta, ritmi di lavoro sostenuti. Per questo ringraziamo vivamente gli studenti membri attuali e precedenti del CPDS che con la loro disponibilità e con il loro impegno hanno non soltanto contribuito alla redazione della relazione, ma hanno anche rappresentato il filo conduttore tra la precedente commissione e quella attualmente in carica.

La nuova commissione risulta così composta:

- a) componente docente: Renato Pisanti – docente del CDS di psicologia triennale(L-24); Rinaldo Livio Perri – docente del CdS di psicologia magistrale (LM-51); Raffaella Filippi - docente del CdS triennale di Scienze della formazione (L-19), Marxiano Melotti – docente del CdS magistrale di Scienze Pedagogiche (LM-85).
- b) componente studenti composta da: Francesca Virzì – componente studente di Scienze dell'educazione e della formazione (L-19); Silvia Alessandra Lora – componente studente di Scienze Pedagogiche (LM-85); Lorenzo Pistelli

componente studente di Scienze e tecniche psicologiche (L-24); Roberta Iannuzzo  
componente studente di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM-51).

Il nostro auspicio è che questa Relazione, come quelle che seguiranno, non sia un solo e semplice adempimento burocratico, ma che sia anche capace di offrire spunti e riflessioni per il futuro.

Auspichiamo che possa, con tutti gli inevitabili limiti, rappresentare sia per gli organi di governo di Ateneo, ai quali è rivolta secondo Regolamento, sia per tutti coloro che ne sono i potenziali destinatari, ovvero gli studenti e i docenti dei Corsi di Psicologia e Scienze della Formazione del nostro Ateneo, non solo una relazione finale relativa ad un periodo didattico ormai concluso, bensì un documento attuale per l'Anno Accademico appena iniziato.

Un doveroso e sincero ringraziamento a nome di tutta la commissione vanno ai precedenti membri della commissione: la Prof.ssa Cristiana Cardinali, la Prof.ssa Rita Minello, la Dottoressa Antares Travaglini, la Dottoressa Maya Beltrame e la Dottoressa Chiara Petricca per la disponibilità fornita nella redazione della presente relazione.

Infine desideriamo ringraziare il Presidio di Qualità di Ateneo per aver subito instaurato con la CPSD un rapporto di reciproca collaborazione.

## Introduzione

La Commissione ha acquisito in visione la seguente documentazione, sulla base della quale è stata effettuata la stesura della presente relazione:

- a) Relazione annuale Nucleo di Valutazione;
- b) Le risultanze dell'analisi del rilevamento questionari studenti;
- c) La proposta di linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi (3 luglio 2019) dal sito ANVUR;
- d) Documenti di riesame dei Corsi di studio oggetto della relazione.
- e) SUA-CdS (parte pubblica) come disponibili dal sito [universitaly.it](http://www.universitaly.it)
- f) Risultati dei questionari relativi al livello di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti
- g) Dati AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it/>)

La presente relazione, in linea con quanto previsto dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR (9 gennaio, 2013) nel punto B.2.3.2 (p. 10), si pone il compito di:

- a) formulare una “proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche”;
- b) divulgare le “politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti”;
- c) monitorare gli “indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture”.

La CPDS, attingendo dalle varie SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, esprime le proprie valutazioni in una relazione annuale che viene trasmessa al Presidio di Qualità ed al Nucleo di Valutazione.

In linea con le recenti indicazioni del Presidio di Qualità, nella relazione annuale, per ciascun corso di studio, la commissione esprime analisi e proposte sui seguenti specifici argomenti:

- A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
- E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- F) Ulteriori proposte di miglioramento

I corsi di studio oggetto della presente relazione sono:

Lauree di durata triennale:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24).

Laurea magistrale

- Psicologia delle organizzazioni e dei servizi (LM-51).
- Scienze Pedagogiche (LM-85).

Nella riunione del 19 dicembre 2019 la commissione ha organizzato i propri lavori nelle sottocommissioni nelle due Macro aree coinvolte: a) area Pedagogica (L-19; LM-85); e b) area Psicologica (L-18 e LM-51).

A seguito delle riunioni istruttorie del 19 dicembre 2019 (riunione di insediamento), 21-gennaio 2020 (area psicologica), e del lavoro svolto in via telematica, la commissione paritetica in data 23 gennaio 2020 approva all'unanimità la seguente relazione.



## **Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

La CPDS ha analizzato i dati presenti nei database dei seguenti Corsi di Studio (CdS):

- a) Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19.
- b) Scienze e Tecniche Psicologiche L-24
- c) Laurea Magistrale in Psicologia LM-51
- d) Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85

A ciascun studente che prenota un esame viene chiesto di rispondere a una serie di quesiti i cui risultati verranno elaborati in maniera anonima. In particolare si è resa di fatto obbligatoria la compilazione del questionario per poter prenotare un esame. Con questa modalità di compilazione, però, si apre una problematica: in quale momento i risultati dei questionari debbano ritenersi definitivi? È ovvio che se si attende la chiusura dell'anno accademico si perde il requisito della tempestività, importante soprattutto per valutare l'efficacia delle azioni correttive; se invece si chiude l'elaborazione statistica all'inizio del nuovo semestre si può finire con l'ignorare i commenti di una parte significativa della popolazione studentesca, che, come è noto, è spesso in ritardo con il superamento degli esami. Si suggerisce, anche a tale scopo, di inserire una casella per la indicazione, da parte dell'allievo, dell'AA in cui ha seguito il corso.

Per quanto riguarda i risultati delle analisi la CPDS rileva un quadro che nel complesso appare soddisfacente. I dati risultano in linea con le precedenti relazioni dove, dall'analisi complessiva dei questionari, non erano emerse particolari criticità o elementi in grado di destare particolari preoccupazioni. Le difformità non preoccupanti riscontrate nel caso delle materie metodologiche-psicometriche risultano ampiamente condivise nella letteratura internazionale. Probabilmente tali materie, fondamentali nella formazione di un laureato in scienze psicologiche e della formazione, potrebbero non rappresentare l'interesse principale degli studenti che scelgono questo corso di studi. Bisogna inoltre sottolineare come tali differenze siano state moderate dall'attività dei docenti e di altre figure accademiche (e.g., tutor) che riescono a impedire che si traducano in situazioni di effettiva criticità.

Inoltre i risultati che abbiamo finora analizzato si conciliano molto bene con le indicazioni emerse dalla precedente relazione; tutto ciò fa ritenere che l'assetto descritto sia andato ormai consolidandosi all'interno delle attività dei diversi CdS.

Infine la CPDS auspica per le future rilevazioni delle opinioni degli studenti la piena recezione delle linee guida recentemente pubblicate dall'ANVUR

## **Quadro B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Si constata con molta soddisfazione che sono state accolte alcune istanze segnalate, nelle precedenti relazioni. In particolare è cambiata la piattaforma elearning, ritenuta dalla maggior parte degli studenti migliore – in termini di qualità e fruibilità - rispetto alla precedente. Inoltre è stata inaugurata la nuova sede con maggiori spazi anche destinati agli studenti come ad esempio una ampia biblioteca (Biblioteca “Ferdinando Catapano”) con diverse sale di lettura.

La CPDS nel complesso esprime soddisfazione per i dati presentati nella sezione A e B. Tuttavia non può non esimersi da alcune considerazioni da ritenere come possibili percorsi migliorativi per le future relazioni.

Innanzitutto viene sottolineata l'importanza di poter disporre di dati disaggregati con indicazione della posizione didattica dello studente, ferma restando l'anonimato. Nel nostro Ateneo, infatti, gli studenti possono scegliere fra tre percorsi di studio differenti (telematico puro, telematico integrato e blended); l'indicazione del percorso di studi sarebbe quindi molto utile per approfondire meglio l'analisi e poter, in caso, suggerire differenti azioni per i vari percorsi.

Inoltre va sottolineata l'importanza di disporre di dati disaggregati. Ciò permetterebbe il poter implementare analisi non solo di carattere meramente descrittivo, ma anche di carattere inferenziale (e.g., tecniche statistiche mono e multivariate).

Anche per queste ragioni la CPDS ha deciso di sviluppare una serie di piccoli focus-group e interviste curati dalla componente studentesca della CPDS volti maggiormente ad analizzare la complessità del monitoraggio didattico e di apprendimento, difficilmente analizzabile a livello di semplice risposta agli item di un questionario.

### **I report tra studenti.**

Le risultanze sono state ampiamente discusse nelle riunioni tra i vari rappresentanti della CPDS e sono raggruppabili in due Macro aree: a) Punti di forza e b) Aree di miglioramento. Queste sono a loro volta raggruppabili in trasversali ai diversi CdS e specifici per ciascun CdS. Di seguito la presentazione

#### **Punti di Forza Trasversali**

- La CPDS ritiene funzionali e incentivanti il numero di appelli organizzati dal nostro ateneo (9-o 10 per anno accademico), in modalità sia scritta, che orale, grazie ai quali viene soddisfatta la possibilità di ottimizzare i tempi facilitando enormemente sia la programmazione, che l'organizzazione del piano di studio di ogni singolo studente. La CPDS ritiene quindi che questo sia un punto di forza determinante per l'intera struttura universitaria, in quanto contribuisce alla diminuzione degli studenti fuori corso e del drop-out.

- La CPDS esprime apprezzamento per l'organizzazione di corsi di recupero (“percorso anglosassone”) gratuiti, in cui docenti e tutor sono impegnati nel compensare le lacune relative alla materia di riferimento. La CPDS ritiene questi percorsi utili per fronteggiare l'abbandono degli studi.
- La CPDS, considerando i programmi esposti da ogni docente nella propria pagina personale presente in piattaforma e i risultati di apprendimento attesi, ritiene che essi trovino riscontro positivo nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata.
- La CPDS, considerando i programmi proposti dal docente in piattaforma, riscontra coerenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS. Ritiene inoltre ampiamente sufficiente l'offerta informativa del materiale didattico.
- La CPDS ritiene che ci sia stato un progressivo e costante incremento di quelle attività che la stessa, nella relazione precedente, aveva sollecitato. Per esempio le attività di tipo pratico come le esercitazioni, la didattica interattiva, l'organizzazione e la partecipazione a convegni del settore, sono presenti in maniera maggiore e con fattiva partecipazione da parte degli studenti.
- La CPDS ritiene che siano migliorate le capacità offerte allo sviluppo delle competenze professionalizzanti, grazie alle attività di FORUM e di E-TIVITY, nonché all'offerta dei diversi laboratori che vengono proposti nel corso dell'anno accademico.
- La CPDS considera utile e fondamentale la figura del tutor per materia, in quanto ottimo supporto soprattutto per gli studenti non frequentanti in presenza. Tale figura diviene perno fondamentale di collegamento fra il personale docente e discente, motivando e guidando gli studenti al pieno raggiungimento formativo attraverso sia il supporto digitale delle classi virtuali sia con il suggerimento di strategie di studio più opportune.
- La CPDS considera molto efficace il lavoro svolto dal Numero verde, in quanto quest'ultimo spesso utilizzato, rende possibile il chiarimento di determinati dubbi.
- La CPDS esprime apprezzamento per gli sforzi dell'ateneo volti a migliorare l'offerta culturale e in termini di servizi della biblioteca “Ferdinando Catapano”.
- Ritiene il servizio di foresteria, il servizio navetta, la mensa e la palestra appropriati ed idonei.

### **Punti di Forza specifici del CdS in Scienze della Formazione (L-19)**

- La CPDS, al fine di favorire la trasformazione di apprendimenti teorici in capacità pratiche, esprime particolare apprezzamento per il laboratorio HERACLE diretto dal Professor Francesco Peluso Cassese.
- La CPDS esprime apprezzamento per la divisione in due curriculum del CdS (L-19) in Scienze dell'educazione e della formazione: a) curriculum cognitivo-funzionale e b) curriculum sociale, già attiva dall' Anno Accademico in corso.

### **C) Punti di Forza specifici del CdS in Scienze e tecniche psicologiche (L-24)**

- La CPDS, al fine di favorire la trasformazione di apprendimenti teorici in capacità pratiche, esprime particolare apprezzamento per il centro clinico di Psicologia (diretto dalla Prof.ssa Gloria Di Filippo);
- La CPDS esprime parere favorevole alla piena recezione dei suggerimenti inclusi nella precedente relazione inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa. Nell'anno accademico 2018-2019 è stato introdotto il corso di Psicologia della Personalità.

### **D) Punti di Forza specifici del CdS Laurea magistrale in psicologia (LM-51)**

- La CPDS, al fine di favorire la trasformazione di apprendimenti teorici in capacità pratiche, esprime particolare apprezzamento per il centro clinico di Psicologia (diretto dalla Prof.ssa Gloria Di Filippo)
- La CPDS esprime parere favorevole alla piena recezione dei suggerimenti inclusi nella precedente relazione inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa. Nell'anno accademico 2018-2019 è stato introdotto il corso di Psicopatologia generale.

### **E) Aree di miglioramento trasversali**

- La CPDS ritiene disfunzionale e in diversi casi controproducente il non poter accedere liberamente al materiale didattico di tutti gli insegnamenti del CdS. Questo comporta un limite nella facoltà di scelta della sequenza degli esami, rischiando di rallentare il percorso di studi, anche considerando i tempi non celeri dello sblocco delle materie richieste. Inoltre evince la difficoltà di scelta delle materie, il quale materiale non è noto a causa del blocco, vi è dunque l'impedimento da parte del discente di poter approfondire argomenti spesso trattati in altre discipline.
- La CPDS ritiene necessaria la revisione del materiale didattico (dispense) di determinate materie, per la presenza di refusi, ripetizioni, omissioni ed errate impaginazioni. Si suggerisce a tal proposito una collaborazione attiva nella correzione, da parte dei discenti stessi, senza alcun riferimento oggettivo dell'informazione scientifica al suo interno. La CPDS esprime soddisfazione per la commissione qualità istituita dall'Ateneo coordinata dalla Prof.ssa Pagnini (Professore Emerito della Facoltà di Scienze Politiche) che ha effettuato il monitoraggio sui materiali presenti in piattaforma. Le risultanze probabilmente sono destinate a migliorare la qualità di questi.
- La CPDS ha osservato che molto spesso si verificano problemi in piattaforma (piattaforma in manutenzione), specialmente nei periodi che precedono l'esame. Tale disservizio non permette la fruibilità della piattaforma in maniera ottimale. Considerando l'elevato numero di studenti che sfruttano il materiale online della stessa, questo fattore diviene effettivo impedimento ad un'ottimale riuscita delle prove finali. Inoltre segnala alcune criticità nell'utilizzo della piattaforma anche quando operativa: il volume audio non è sempre adeguato, la difficoltà ad entrare in alcune sotto aree della

piattaforma per la partecipazione attiva è spesso preclusa, le video registrate in presenza non riportano la titolazione dell'argomento trattato.

- La CPDS rileva la criticità riguardo la mancanza o poca chiarezza della modalità di esame scritto da parte di alcuni docenti. Nello specifico, appare che alcuni docenti non hanno descritto in maniera dettagliata la tipologia di esame scritto nel loro programma di corso (ad es. domande aperte, domande a scelta multipla, breve saggio, etc., il numero di domande e il valore massimo assegnato ad ogni risposta). Questo aspetto sarà trattato anche nella sezione successiva, per quanto riguarda il monitoraggio schede di insegnamento.

#### **F) Aree di miglioramento specifiche del CdS in Scienze della Formazione (L-19)**

- La CPDS non ritiene di segnalare particolari aspetti meritevoli di attenzione.

#### **G) Aree di miglioramento specifiche del CdS in Scienze e tecniche psicologiche (L-24)**

- La CPDS non ritiene di segnalare particolari aspetti meritevoli di attenzione.

#### **H) Aree di miglioramento specifiche del CdS Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51)**

- La CPDS ritiene che vi siano importanti margini di miglioramento nel differenziare i due curriculum: in Psicologia clinica e della Riabilitazione e in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni.

.

## **Quadro C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Sono presenti tutti i Curriculum Vitae dei docenti e tutte le schede di insegnamento. Tuttavia La CPDS ha riscontrato un'ampia eterogeneità nella presentazione delle informazioni.

Si auspica che le schede descrittive degli insegnamenti migliorino la identificazione delle modalità di verifica dei risultati attesi, esplicitando e differenziando la descrizione in relazione alla verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità. Particolare attenzione dovrebbe essere dedicata alla congruenza tra la descrizione delle modalità di verifica e la descrizione dei risultati attesi dell'apprendimento ed i programmi degli insegnamenti. Tale esigenza è particolarmente sentita per quegli insegnamenti che prevedono attività pratiche e progettuali, che peraltro si auspica aumentino.

## **Quadro D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO**

In base a quanto emerso nel Rapporto Anvur ( doc. 16/2016) la struttura e stesura dei Rapporti di Riesame rappresentava sotto alcuni aspetti delle criticità.

Nello specifico nel rapporto Anvur veniva esplicitato: “Si raccomanda di definire e di formalizzare i criteri di selezione al fine di prevedere la partecipazione di una rappresentanza studentesca negli Organi coinvolti nei processi decisionali concernenti la qualità della formazione, incluse le Commissioni paritetiche docenti – studenti e i Gruppi di Riesame.”

Questo aspetto risulta sanato da tutti i Gruppi di Riesame (GdR) afferenti alla scrivente CPDS: ogni gruppo di Riesame, oltre alla stessa Commissione, ha al suo interno una componente studentesca, regolarmente eletta secondo le procedure indicate dal Direttore Amministrativo e dal Rettore.

La Commissione nota una forte disomogeneità di formati e contenuti tra i rapporti di riesame ricevuti ed esprime l'auspicio di una maggiore uniformità per il futuro.

Con riferimento al merito della Internazionalizzazione, si evidenzia come il programma Erasmus sia diversamente trattato nei CdS, in particolare con riferimento alle procedure di organizzazione dei learning agreement e di riconoscimento della equipollenza e dei programmi; la Commissione esprime a riguardo l'auspicio di una uniformità di comportamento.

### **A1. Completezza, efficacia ed attuazione di quanto proposto dal Riesame Ciclico**

#### **Corso di Laurea in Scienze della Formazione L-19**

Il Rapporto di Riesame vede la sua stesura in un momento di modifica nel percorso formativo del CdS: l'attivazione per l'anno accademico 2018/2019 di due curriculum che hanno arricchito e diversificato l'offerta formativa erogata dal CdS.

Tale cambiamento ha visto la sua ragion d'essere nelle riflessioni e analisi effettuate dal GdR e dalla CPDS nel corso degli anni, pertanto si ritiene che il Rapporto di Riesame Ciclico abbia sotto questo punto di vista effettuato analisi efficaci che hanno visto la loro attuazione nella riorganizzazione del CdS.

Il Rapporto appare ben strutturato e basato sull'analisi delle segnalazioni provenienti dai differenti attori coinvolti nonché dall'analisi delle differenti forme di raccolta (questionari studenti, focus group con il servizio di tutoring e con la segreteria didattica).

Infine, si evidenzia come il GdR abbia acquisito le indicazioni emerse nell'ambito della Relazione Finale CEV – Anvur ed abbia costantemente evidenziato gli aspetti critici a sostegno delle azioni di miglioramento richieste dalla stessa CEV, garantendo una coerente e corretta gestione dei flussi informativi e di azione legati ai processi di AQ.

### **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24**

Il Rapporto appare nella sua complessità completo ed omogeneo, con un giusto bilanciamento tra aspetti specifici del CdS (ad es. andamento e analisi delle medie voto degli studenti) e aspetti di più ampio respiro legati alla sempre maggiore esigenza di miglioramento del CdS (ad es. riqualificazione del corpo docente e attiva partecipazione alla VQR).

Il Rapporto appare ben strutturato e basato sull'analisi delle segnalazioni provenienti dai differenti attori coinvolti nonché dall'analisi delle differenti forme di raccolta (questionari studenti, focus group con il servizio di tutoring e con la segreteria didattica).

SI evidenzia come il GdR abbia acquisito le indicazioni emerse nell'ambito della Relazione Finale CEV – Anvur ed abbia costantemente evidenziato gli aspetti critici a sostegno delle azioni di miglioramento richieste dalla stessa CEV, garantendo una coerente e corretta gestione dei flussi informativi e di azione legati ai processi di AQ.

### **Corso di Laurea Magistrale in Psicologia LM-51**

Il Rapporto appare nella sua complessità completo ed omogeneo, con un giusto bilanciamento tra aspetti specifici del CdS (ad es. andamento e analisi delle medie voto degli studenti) e aspetti di più ampio respiro legati alla sempre maggiore esigenza di miglioramento del CdS (ad es. riqualificazione del corpo docente e attiva partecipazione alla VQR).

Appare di particolare rilievo l'interesse che il GdR ha sottolineato nei confronti di attività e servizi di supporto agli studenti che possano garantire un sempre maggiore sostegno (come la creazione di uno sportello di counselling per gli studenti)

Il Rapporto appare ben strutturato e basato sull'analisi delle segnalazioni provenienti dai differenti attori coinvolti nonché dall'analisi delle differenti forme di raccolta (questionari studenti, focus group con il servizio di tutoring e con la segreteria didattica).

Si evidenzia come il GdR abbia acquisito le indicazioni emerse nell'ambito della Relazione Finale CEV – Anvur ed abbia costantemente evidenziato gli aspetti critici a sostegno delle azioni di miglioramento richieste dalla stessa CEV, garantendo una coerente e corretta gestione dei flussi informativi e di azione legati ai processi di AQ.

## **A2. Completezza delle valutazioni nella Scheda di Monitoraggio Annuale**

### **Corso di Laurea in Scienze della Formazione L-19**

L'analisi delle Schede relative agli Indicatori per il Monitoraggio Annuale appaiono chiare e complete. Il Gruppo di Riesame mostra di avere capacità di lettura dei dati ed evidenzia in modo corretto i dati che indicano processi di miglioramento e i dati che evidenziano aspetti critici (come ad esempio l'elevato numero di studenti inattivi).



Bisogna da sottolineare in modo positivo come quanto emerso dall'analisi degli indicatori sia stato riportato anche in altre sezioni del Rapporto, a dimostrazione di una sempre maggiore conoscenza e competenza nella gestione dei processi di AQ legati alla stesura della documentazione.

#### **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24**

L'analisi delle Schede relative agli Indicatori per il Monitoraggio Annuale appaiono chiare e complete. Il Gruppo di Riesame mostra di avere capacità di lettura dei dati ed evidenzia in modo corretto i dati che indicano processi di miglioramento e i dati che evidenziano aspetti critici.

Inoltre bisogna sottolineare in modo positivo come quanto emerso dall'analisi degli indicatori sia stato riportato anche in altre sezioni del Rapporto, a dimostrazione di una sempre maggiore conoscenza e competenza nella gestione dei processi di AQ legati alla stesura della documentazione.

#### **Corso di Laurea Magistrale in Psicologia LM-51**

L'analisi delle Schede relative agli Indicatori per il Monitoraggio Annuale appaiono chiare e complete. Il Gruppo di Riesame mostra di avere capacità di lettura dei dati ed evidenzia in modo corretto i dati che indicano processi di miglioramento e i dati che evidenziano aspetti critici.

Bisogna sottolineare in modo positivo come quanto emerso dall'analisi degli indicatori sia stato riportato anche in altre sezioni del Rapporto, a dimostrazione di una sempre maggiore conoscenza e competenza nella gestione dei processi di AQ legati alla stesura della documentazione.

### **A3. Considerazione dei correttivi richiesti in precedenza dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Relativamente a questo punto, la Commissione Paritetica Docenti Studenti ( di seguito denominata CPDS) ha evidenziato nell'ambito della Relazione 2018/2019 le seguenti criticità, riferibili alle attività dei singoli Corsi di Studio:

- a. Necessità di organizzare giornate formative dedicate agli studenti laureandi, al fine di incentivare contatti con realtà legate al mondo del lavoro e incrementare le possibilità di reale inserimento professionale
- b. Incremento di strutture dedicate alle attività di tirocinio (curriculare e professionalizzante)
- c. Sviluppo di un questionario da sottoporre agli studenti laureati
- d. Maggiore livello di dettaglio dei dati analizzati (dati disaggregati) al fine di fornire una migliore e più puntuale analisi che permetta una corretta individuazione delle criticità dei singoli CdS. Questo aspetto era stato evidenziato all'interno della Relazione Finale Anvur: “per quanto riguarda le attività di Riesame, in generale, sarebbe opportuno esprimere le informazioni quantitative con dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale e poggiare in tal modo ogni affermazione e conclusione su un solido riferimento.”

Nello specifico, di seguito un'analisi di come i singoli Gruppi di Riesame hanno affrontato questo aspetto.

### **Corso di Laurea in Scienze della Formazione L-19**

Dalle analisi effettuate dal Gruppo di Riesame (GdR) L-19 emerge una sensibilità maggiore ad una serie di aspetti critici del Corso di Laurea, unito ad un migliorato utilizzo di una serie di strumenti legati ai processi di AQ, imputabili da un lato alle azioni formative intraprese dal Presidio di Qualità, dall'altro dalla ricezione di quanto indicato dalla CPDS nel corso delle Relazioni degli anni precedenti.

Nello specifico il GdR sottolinea come siano state incrementate giornate e momenti di confronto con gli studenti laureati e i rappresentanti del mondo del lavoro ( punto a) pur evidenziando, in modo a parere della CPDS corretto, la necessità di incentivare i processi di internazionalizzazione del CdS e dell'Ateneo nella sua complessità, attraverso azioni e contatti con realtà accademiche e del mondo del lavoro, che possano aumentare il ventaglio di possibilità di inserimento e collaborazione offerte a studenti e laureati.

Allo stesso modo, questi contatti hanno reso possibile l'incremento delle strutture convenzionate per lo svolgimento del tirocinio ( punto b).

Da questo punto di vista, la CPDS ravvisa la necessità di strutturare un questionario per la raccolta delle opinioni di enti e imprese, così come da disposizioni Anvur, in grado di fornire informazioni utili e dati che possano permettere analisi dettagliate e in grado di fornire indicazioni relativamente ad eventuali aree di criticità degli stessi percorsi di formazione.

Dalle analisi presenti nel Rapporto di Riesame, si evince l'utilizzo di un dataset maggiormente dettagliato ( punto c e d) che ha reso con maggiore dettaglio lo spaccato della popolazione studentesca, e ha permesso al GdR di individuare aree di criticità non emerse con le analisi effettuate negli anni precedenti.

Sono presenti analisi delle risposte degli studenti laureati, a sostegno della creazione e utilizzo di un questionario per la raccolta delle opinioni degli studenti laureati.

### **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24**

Dalle analisi effettuate dal Gruppo di Riesame ( GdR) L-24 emerge una sensibilità maggiore ad una serie di aspetti critici del Corso di Laurea, unito ad un migliorato utilizzo di una serie di strumenti legati ai processi di AQ, imputabili da un lato alle azioni formative intraprese dal Presidio di Qualità, dall'altro dalla ricezione di quanto indicato dalla CPDS nel corso delle Relazioni degli anni precedenti.

Nello specifico il GdR sottolinea come siano state incrementate giornate e momenti di confronto con gli studenti laureati e i rappresentanti del mondo del lavoro ( punto a) pur evidenziando, in

modo a parere della CPDS corretto, la necessità di incentivare i processi di internazionalizzazione del CdS e dell'Ateneo nella sua complessità, attraverso azioni e contatti con realtà accademiche e del mondo del lavoro, che possano aumentare il ventaglio di possibilità di inserimento e collaborazione offerte a studenti e laureati.

Allo stesso modo, questi contatti hanno reso possibile l'incremento delle strutture convenzionate per lo svolgimento del tirocinio ( punto b).

A differenza di quanto esposto in precedenza relativamente al Corso L-19, la CPDS sottolinea con apprezzamento la corretta individuazione da parte del GdR della necessità della creazione di un questionario da sottoporre ad Enti e Imprese per l'analisi degli aspetti legati al percorso di Tirocinio. Le analisi dei dati ( punto c e d) risultano particolarmente accurate e permettono riflessioni e deduzioni che risultano sostenute a livello statistico.

### **Corso di Laurea Magistrale in Psicologia LM-51**

Dalle analisi effettuate dal Gruppo di Riesame ( GdR) L-24 emerge una sensibilità maggiore ad una serie di aspetti critici del Corso di Laurea, unito ad un migliorato utilizzo di una serie di strumenti legati ai processi di AQ, imputabili da un lato alle azioni formative intraprese dal Presidio di Qualità, dall'altro dalla ricezione di quanto indicato dalla CPDS nel corso delle Relazioni degli anni precedenti.

Nello specifico il GdR sottolinea come siano state incrementate giornate e momenti di confronto con gli studenti laureati e i rappresentanti del mondo del lavoro ( punto a) pur evidenziando, in modo a parere della CPDS corretto, la necessità di incentivare i processi di internazionalizzazione del CdS e dell'Ateneo nella sua complessità, attraverso azioni e contatti con realtà accademiche e del mondo del lavoro, che possano aumentare il ventaglio di possibilità di inserimento e collaborazione offerte a studenti e laureati.

Allo stesso modo, questi contatti hanno reso possibile l'incremento delle strutture convenzionate per lo svolgimento del tirocinio ( punto b).

A differenza di quanto esposto in precedenza relativamente al Corso L-19, la CPDS sottolinea con apprezzamento la corretta individuazione da parte del GdR della necessità della creazione di un questionario da sottoporre ad Enti e Imprese per l'analisi degli aspetti legati al percorso di Tirocinio. Le analisi dei dati (punto c e d) risultano particolarmente accurate e permettono riflessioni e deduzioni che risultano sostenute a livello statistico.

## **A4. Corrispondenza tra dati analizzati e proposte del CdS**

### **Corso di Laurea in Scienze della Formazione L-19**

L'utilizzo di Dataset disaggregati ha permesso al GdR di effettuare analisi più approfondite che nella

maggior parte di casi si mostrano assolutamente concordi con le criticità evidenziate e le azioni di miglioramento proposte.

E' da notare, al contrario, uno scarso riferimento ad analisi strutturate, a partire da dati, relativamente all'analisi dei mutamenti rilevati rispetto al Rapporto di Riesame precedente. Una delle criticità evidenziate era relativa alla necessità di incrementare il rendimento degli studenti in sede di svolgimento degli esami. Tale aspetto viene evidenziato come parzialmente risolto, ma questa affermazione non è sostenuta nel Rapporto da un'analisi dei dati che renda evidente tale conclusione.

#### **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24**

L'utilizzo di Dataset disaggregati ha permesso al GdR di effettuare analisi più approfondite che nella maggior parte di casi si mostrano assolutamente concordi con le criticità evidenziate e le azioni di miglioramento proposte.

La CPDS apprezza le analisi effettuate ed il sostegno che esse offrono ad una corretta individuazione da parte del GdR sia delle aree di miglioramento che delle aree di criticità che richiedono ancora attenzione da parte del gruppo stesso.

#### **Corso di Laurea Magistrale in Psicologia LM-51**

L'utilizzo di Dataset disaggregati ha permesso al GdR di effettuare analisi più approfondite che nella maggior parte di casi si mostrano assolutamente concordi con le criticità evidenziate e le azioni di miglioramento proposte.

La CPDS apprezza le analisi effettuate ed il sostegno che esse offrono ad una corretta individuazione da parte del GdR sia delle aree di miglioramento che delle aree di criticità che richiedono ancora attenzione da parte del gruppo stesso.

## **Quadro E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

Al fine di analizzare l'adeguatezza, l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, la CPDS ha analizzato quadro per quadro analiticamente la scheda SUA CDS - sezioni A e B – dei corsi di laurea di Area Psicologica (Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche: triennale - classe L-24; Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della riabilitazione: biennale- classe LM-51; Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: biennale- classe LM-51) e di Area delle Scienze della Formazione (Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione: triennale - classe L-19).

Nel rispetto delle specifiche richieste, si procede all'esame dettagliato dei corsi di laurea di Area Psicologica e di Area delle Scienze della Formazione sopra indicati, attraverso i seguenti focus:

- 1) Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CDS, sezioni A e B.
- 2) Verifica della correttezza delle informazioni, correttamente riportate (ove necessario) sul sito d'Ateneo.
- 3) Valutazione della corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS
- 4) Proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo
- 5) Parere
- 6) Sintesi finale

*L'analisi della situazione è stata condotta sulla base dei dati ed elementi desunti attraverso:*

- Scheda SUA-CdS A.A. 2016/2017: quadri SUA CDS, sezioni A e B.
- Segnalazioni derivanti dalla paritetica 2015/2016 relativi al corso di studio, compatibili con i punti d'attenzione previsti dal Quadro E.
- Segnalazioni derivanti dai rapporti di riesame relativi al corso di studio, compatibili con i punti d'attenzione previsti dal Quadro E.
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni, , compatibili con i punti d'attenzione previsti dal Quadro E.
- Riferimenti normativi: Legge 240.2010; D.lgs 19.2012; DM 635.2016; DM 987.2016; DM 60.2017.

**Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecniche Psicologiche**

**Classe: L-24**

**Sede: Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3**

## 1) Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CDS, sezioni A e B: CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, relative all'organizzazione del CdS triennale L-24

L'attività di consultazione (post-istituzione del corso) con le parti sociali relative all'organizzazione del CdS triennale L-24 è stata finalizzata dal CDS nell'A.A. 2016/2017 per aumentare la coerenza tra profili professionali, obiettivi formativi e attività formative e consta dei seguenti passaggi: 1) verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati; 2) eventuale modifica dell'offerta formativa in risposta a quanto emerso dal confronto con le parti sociali e in coerenza con i profili professionali individuati; 3) ricerca e individuazione di nuovi spazi di accoglienza dei laureati del CdS e relativa attivazione di protocolli di collaborazione (cooperazione didattica, possibilità di tirocini e stage); 4) monitoraggio delle carriere post-universitarie.

IN passato il CdS ha individuato come parti sociali da consultate le seguenti strutture: Casa Circondariale Latina; Irccs Santa Lucia Neuroscienze e Riabilitazione; Ordine Psicologi della Regione Lazio.

La scelta delle parti sociali è stata effettuata sia in modo da avere un confronto con realtà fra loro molto eterogenee e quindi rappresentative della varietà degli ambiti professionali di afferenza del CdS. La consultazione è stata condotta sia tramite l'invio di documentazione da parte del Preside della Facoltà di Psicologia e da parte dei docenti del CdS sia attraverso incontri con rappresentanti delle organizzazioni coinvolte.

**Il feedback ottenuto** è stato pienamente positivo. L'organizzazione del CdS triennale L-24 in relazione ai piani di studio e al tirocinio è stato ritenuto sufficientemente coerente e in linea con le esigenze formative necessarie per operare nei contesti professionali specifici (ad es. nelle strutture penitenziarie con utenza problematica). Le parti sociali interpellate hanno inoltre sottolineato l'utilità di integrare nel piano didattico maggiori approfondimenti degli aspetti di diagnosi dei disturbi e delle problematiche di dipendenza e psichiatriche in generale e delle problematiche relative alla devianza (sia minorile sia in età adulta) e alla marginalità, con particolare riferimento alle condizioni legate al contesto dell'immigrazione di extracomunitari.

Dal confronto con le parti sociali, infine, è emersa inoltre una piena convergenza sull'importanza del periodo di tirocinio e dell'opportunità di organizzare lo stesso in modo che rappresenti un'esperienza formativa quanto più possibile professionalizzante.

I pareri e i suggerimenti di modifica emersi durante le consultazioni sono stati accolti e rappresenteranno punti da discutere negli opportuni organi collegiali in modo da valutare la possibilità di apportare modifiche all'attuale organizzazione del CdS. Nell'immediato il CdS si propone di attivare una riorganizzazione dell'attività di tirocinio in linea con le indicazioni emerse e la conseguente attivazione di nuove convenzioni di tirocinio con istituzioni ed enti presenti sul

territorio nazionale.

### **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Secondo le codifiche ISTAT, il corso prepara alla professione di Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale, con la possibilità di essere inserito in differenti contesti operativi connessi sia ai servizi rivolti a individui, gruppi e comunità sia ad attività nei contesti sociali, organizzativi e del lavoro. Sono adeguatamente delineate nella documentazione le funzioni in contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione e i rispettivi sbocchi professionali.

### **Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di ammissione**

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono rese pubbliche e rispettano appieno quanto previsto da Leggi e dai Decreti ministeriali in vigore e regolamenti del Senato Accademico.

Per gli studenti che si iscrivono al primo anno, al fine di verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, si prevede un test di ingresso, in conformità con quanto disposto dalle vigenti disposizioni in materia, relativamente alle conoscenze relative a tre domini: a) matematico, b) fisico-chimico-biologico, c) socio-antropologico ed epistemologico. Sono inoltre richieste abilità logiche, numeriche e verbali. Se la valutazione della preparazione iniziale non dà esito positivo, lo studente può essere ammesso con l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi. Pur non essendo richieste specifiche conoscenze, tuttavia la prova di ammissione privilegia gli aspetti della preparazione di base, quali conoscenze e competenze sul piano della cultura generale, della predisposizione all'uso della logica e della sensibilità per i problemi sociali, sociologici e psicologici.

### **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Gli obiettivi generali e specifici formativi del corso sono delineati in termini di conoscenze, capacità di comprensione, abilità applicative.

Si specifica anche in quali insegnamenti e attività formative tali conoscenze e capacità vengano conseguite e verificate.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni on line (modalità web-conference) o in presenza (modalità blended), a laboratori, esercitazioni pratiche, seminari di approfondimento e discussione nel rispetto di tutti i requisiti minimi posti nelle richieste EuroPsy, oltre lo studio personale (anche guidato mediante forme di tutorato individuale) e la produzione di elaborati da parte degli studenti.

Vengono valorizzate quelle conoscenze e capacità che metodologicamente possono avvalersi della rielaborazione critica personale e dell'auto-valutazione offerte dalle metodologie di confronto e condivisione e-learning, quali forum, produzione di e-tivity, stesura individuale e/o collaborativa di relazioni, progetti, papers, etc.

L'obiettivo principale del Corso di Studi consiste nel far acquisire agli studenti conoscenze fondamentali nell'ambito delle scienze psicologiche, in riferimento sia alle teorie sia alle metodologie di intervento, anche attraverso un adeguato inquadramento nel contesto delle scienze umane e biologiche. Più specificamente, il CdS propone un'offerta formativa che integra aspetti di formazione di base, focalizzati sull'acquisizione delle conoscenze caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche e i metodi e delle procedure di indagine e di ricerca scientifica, e aspetti di formazione pre-professionalizzante, focalizzata sull'acquisizione di competenze nell'ambito della progettazione psicologica nei diversi contesti (sociali, organizzativi, educativi e clinici), nell'ambito dello sviluppo di metodologie di osservazione e nell'ambito utilizzo di strumenti testologici e relazionali per la valutazione. L'offerta formativa è completata inoltre con aspetti derivanti da discipline non psicologiche rilevanti di tipo economico, sociale e pedagogico.

### **Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento**

Distintamente delineate non solo negli aspetti di consapevolezza e padronanza critica, ma anche specificate nelle rispettive centralità attraverso l'approccio esperienziale, teorico-metodologico, pratico-applicativo o laboratoriale, nonché ricondotte alla loro valutazione finale.

L'attenzione al metodo di studio è sempre presente e costituisce argomento specifico di studio per alcuni insegnamenti. Rispetto all'aggiornamento costante delle conoscenze ogni percorso formativo ne enfatizza l'importanza, prevedendo anche situazioni didattiche specifiche.

La verifica dell'apprendimento, che avviene attraverso prove scritte e/o orali e prova finale, permette di poter controllare lo sviluppo delle conoscenze e quindi di migliorare anche la capacità di apprendimento. Per tale miglioramento, sono utili anche l'attività di didattica interattiva, volte a stimolare un lavoro che implichi una rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, in cui siano richiesti confronti e valutazioni da parte dello studente (forum,) e relazioni e/o progetti (e-tivity e wiki).

## **2) Verifica della correttezza delle informazioni, correttamente riportate (ove necessario) sul sito d'Ateneo: CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)**

Nell'indagine analitica quadro per quadro della scheda SUA CDS - sezioni A e B, relativa al corso di laurea di Area Psicologica in Scienze e Tecniche Psicologiche (triennale), Classe: L-24, la CPDS ha riscontrato l'effettiva adeguatezza, disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

In particolare, risultano non solo analiticamente documentate, ma anche corredate di regolamenti e/o documenti illustrativi integrativi scaricabili dallo studente in formato PDF, le seguenti azioni formative (Quadri A5.a, A5.b; dal B1a al B5):



- Caratteristiche della prova finale.
- Modalità di svolgimento della prova finale.
- Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso).
- Articolazione didattica on line.
- Modalità di interazione prevista.
- Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative.
- Calendario degli esami di profitto.
- Sessioni della Prova finale.
- Docenti titolari di insegnamento.
- Infrastrutture: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali.
- Mobilità in ingresso e in uscita.
- Eventuali altre iniziative

Per ciascun insegnamento del corso di laurea sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni: Anno di corso; Insegnamento; Cognome Nome del docente di riferimento; Ruolo; Numero dei Crediti; Ore.

Risultano altresì regolarmente presenti, illustrate in modo accessibile allo studente, e puntualmente regolamentate i seguenti servizi di accompagnamento didattici/professionale: Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere, Tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

In particolare, il tirocinio è disciplinato da uno specifico Regolamento e da note esplicative e procedurali, e a supporto della mobilità degli studenti sono rese pubbliche le convenzioni stipulate con Atenei.

Le azioni di accompagnamento al lavoro sono predisposte in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'Università N. Cusano ha predisposto ed attivato l'Ufficio Stage & Job Placement che promuove e supporta le attività di informazione e orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei propri neolaureati, che abbiano conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo da non più di 12 mesi.

In particolare le attività che sono realizzate sono di due tipi: attività informative orientative e attività di tirocinio extra-curricolare.

Le prime azioni di accompagnamento al lavoro (**Attività formative orientative**), svolte in collaborazione tra l'Area Psicologia dell'Università e l'Ufficio Stage & Job Placement, organizzano in modo regolare, durante l'anno accademico, attività informative che hanno l'obiettivo di guidare e orientare sul mondo del lavoro con enfasi e sulla preparazione alla fase di accesso al mercato del

lavoro e sul bilancio delle competenze acquisite. Queste attività vengono organizzate, di norma, con la partecipazione di speaker e di Enti od Organizzazioni esterne all'Università (istituzioni territoriali e centrali, piccole e media aziende, grandi imprese, agenzie di lavoro, imprenditori, enti di ricerca, venture capitalist, etc.) e possono partecipare tutti gli studenti e i laureati.

Le seconde azioni di accompagnamento al lavoro (**Attività di tirocinio extra-curricolari**), seguono la disciplina dei tirocini extra-curricolari/post lauream, modificata sulla base delle linee guida in materia di tirocini prevista dalla Riforma del Lavoro (legge n. 92/2012) a seguito dell'accordo siglato tra Governo, Regioni, e Province autonome di Trento e Bolzano, prevede che l'attivazione del tirocinio avvenga a seconda della località di svolgimento del tirocinio: L'Ufficio Stage & Job Placement ricerca e individua le Aziende e/o le istituzioni disponibili ad ospitare tirocini proponendo la conclusione di apposite convenzioni e provvede, sulla base delle normative vigenti in ogni singola Regione, alla formalizzazione e all'inoltro degli atti per l'attivazione dei tirocini extra-curricolari da svolgersi nella Regione Lazio, a favore di coloro che abbiano conseguito un titolo universitario da non più di 12 mesi (come da Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 199 del 18 luglio 2013) e al di fuori della Regione Lazio, a favore di coloro che abbiano conseguito un titolo universitario da non più di 12 mesi (come da Legge o Delibera di Giunta della Regione presso cui si svolgerà il tirocinio).

Ad esse si aggiungono ulteriori Servizi aggiuntivi di accompagnamento al lavoro, poiché, in relazione al placement, l'Università fa da intermediario tra le aziende e i neolaureati proponendo a quest'ultimi le candidature delle aziende volte all'assunzione nel proprio organico. Inoltre, l'Università offre un servizio di redazione del Curriculum Vitae, che si realizza su appuntamento attraverso un colloquio individuale con un operatore specializzato.

Opinioni dei laureati. Viene regolarmente effettuata la raccolta delle opinioni dei laureati, attraverso la somministrazione di un questionario presente sul sito dell'Ateneo e vincolato alle credenziali di accesso dello studente. Mentre nell'anno 2015/2016 il numero dei laureati è stato esiguo, attualmente, in relazione alla crescita degli studenti iscritti e dei laureati, le risposte del questionario (tabulate in altra sezione del presente documento), iniziano ad essere rilevanti.

### **3) Valutazione della corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS: CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)**

Si sottolinea una completa corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS.

Per quanto riguarda i dati raccolti attraverso le schede SUA, si segnala che essi hanno permesso di avviare un processo di individuazione e risoluzione delle problematiche relative all'esperienza degli studenti che afferiscono al CdS.

Per quanto riguarda i dati di trasparenza disponibili, relativi ai servizi dell'Ateneo (navetta, mensa, foresteria), si sottolinea un gradimento molto elevato, che conferma l'apprezzamento per lo standard raggiunto nell'ultimo triennio.

Da quanto segnalato in sede di riesame ciclico e annuale, compatibilmente con quanto riportato in SUA CDS, si deduce che le risorse offerte dall'Ateneo e relative al percorso di studi in esame sono aumentate, consentendo di intraprendere azioni di miglioramento sia sul piano della didattica, sia sul piano dello sviluppo di servizi (biblioteca, laboratori, centro clinico, laboratorio Heracle- Health Education Research Area) e infine anche sul piano della ricerca.

Dal lato del processo di internazionalizzazione e opportunità di studio all'estero per gli studenti, entrambi presenti nella documentazione in rete, nell'ultimo triennio, il CdS (d'intesa con il CdS di Scienze della Formazione) ha avviato un significativo potenziamento degli accordi internazionali Erasmus+ di mobilità per studenti, che ha permesso alla quasi totalità dei richiedenti di trascorrere un periodo di formazione in università europee. Nessuno studente si è trovato in difficoltà con il raggiungimento dei CFU necessari per la borsa di studio, segnale di un livello di competenze abbastanza conforme ad altre realtà universitarie europee. Da sottolineare anche la formazione di un Comitato studentesco di accoglienza per gli studenti Erasmus+ incoming presso il campus universitario che ha permesso una maggiore integrazione degli studenti stranieri nella vita quotidiana dell'Ateneo.

Il Corso di Laurea di Area Psicologica in Scienze e Tecniche Psicologiche (triennale), Classe: L-24, ha visto svilupparsi e consolidarsi l'attività di interazione tra docenti, tutor e personale amministrativo al fine di migliorare l'organizzazione e l'efficacia dei percorsi didattici e il coordinamento tra gli insegnamenti, soprattutto in relazione all'omogeneizzazione dei processi valutativi.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha svolto attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa, della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. In tal senso, sono stati monitorati l'attività didattica interattiva e orientativa dei docenti, con riferimento ai metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori quanto all'efficacia per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In caso di reclami da parte degli studenti, il CdS garantisce che, tramite la Segreteria, questi siano velocemente affrontati e risolti. In particolare, in caso di contestazione del risultato conseguito nell'esame scritto, attraverso la messaggistica in piattaforma è possibile ricevere spiegazioni sulla valutazione e, in caso di richiesta di accesso agli atti, si garantisce una risposta allo studente in tempi brevi.

Dalla documentazione informativa presente negli spazi pubblici del sito e nella documentazione SUA appare particolarmente rilevante l'attività del Servizio Stages and Job Placement. Tale Servizio

si occupa pure di monitorare l'efficacia del percorso di formazione anche attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti e degli interlocutori esterni. In vista della formazione post-lauream, l'offerta formativa del CdS è orientata anche a dare conoscenze innovative e specialistiche sempre aggiornate, allo scopo di dotare lo studente degli strumenti conoscitivi necessari per affrontare anche percorsi formativi successivi (Master, Dottorato di ricerca, ecc.).

Infine, per facilitare l'inserimento iniziale nel percorso professionale dei neolaureati, si evince dagli spazi accessibili del sito dell'università N. Cusano che sono stati organizzati a cadenza mensile, seminari e convegni con la partecipazione di Enti e professionisti esterni all'università, tale attività risultano particolarmente gradite agli studenti che partecipano numerosi sia in presenza che online.

#### **4) Proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo : CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)**

Nel loro insieme, si conferma che, nell'area disciplinare considerata, le competenze acquisite dai laureati, come descritte nella scheda SUA-CdS e come rese trasparenti in piattaforma, riflettono le rispettive esigenze occupazionali e professionali.

Per la quasi totalità degli insegnamenti è richiesto, in sede di verifica, il ricorso da parte degli studenti a differenti abilità (come, ad es., la capacità di sviluppo della traccia e di analisi critica per gli esami in forma scritta, o di sintesi e chiarezza espositiva per gli esami in forma orale), in considerazione della duplice forma di somministrazione degli esami, in forma appunto sia scritta sia orale. È auspicabile, pertanto, che tali abilità siano ancor più chiaramente evidenziate da parte del docente, per consentire agli studenti di conoscere, già dalla lettura della scheda di trasparenza, quale debba essere l'approccio più corretto e proficuo allo studio delle materie d'esame, in rapporto alla forma di verifica prescelta (vedi altra sezione del presente documento).

Vengono avanzate le seguenti proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo:

- Poiché, secondo i documenti di riesame, i laureati triennali che decidono di sostenere l'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione (Albo B) si collocano in percentuali prossime allo zero, sarebbe opportuno inserire nel sito di Ateneo maggiori informazioni sulle eventuali possibilità lavorative dei laureati iscritti all' Albo B.
- Poiché la partecipazione di enti e professionisti esterni all'università diventa cruciale per creare delle sinergie che motivino gli studenti a mettersi in gioco nel mondo del lavoro, attraverso attività che dal rapporto della commissione paritetica risultano particolarmente gradite agli studenti, segnalare meglio sul sito di Ateneo le attività connesse col mondo del lavoro, la realizzazione di quelle iniziative di confronto col mondo del lavoro, intese a portare le esperienze lavorative "dentro" l'università e viceversa.

- Va rivista e ulteriormente implementata la disponibilità delle banche dati online per l'informazione e la ricerca, con la selezione di abbonamenti a pacchetto più adeguati alle varie aree di studio e ricerca (nel caso specifico, i big-data afferenti all'APA).
- Informare meglio le opportunità offerte dall'Erasmus, che merita maggior potenziamento nella frequenza.
- Far conoscere meglio negli spazi opportuni del sito di Ateneo le specificità e l'opportunità di frequenza delle e-tivity che darebbero l'opportunità allo studente di sperimentare una modalità didattica più individuale, originale e stimolante.
- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo 1 (azioni correttive proposte) del riesame annuale 2016, trovare spazi comunicativi adeguati al fine di implementare l'utilizzo e la fruibilità delle Classi Virtuali.
- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo 2 (azioni correttive) proposte nel riesame annuale 2016, trovare spazi comunicativi adeguati al fine di diminuire gli studenti inattivi e facilitare la ripresa del percorso di studi accademico.

## **5) Pareri : CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)**

Dopo l'analisi quadro per quadro della scheda SUA CDS - sezioni A e B, relativa al corso di laurea di Area Psicologica in Scienze e Tecniche Psicologiche (triennale), Classe: L-24, la CPDS fornisce un parere e propone miglioramenti circa A) il monitoraggio sull'efficacia della formazione erogata e B) sulla qualità e modalità delle consultazioni con portatori di interessi attivi sul territorio (Quadri A1 della scheda SUA - CDS)

### ***A) Indicazioni circa il monitoraggio sull'efficacia della formazione erogata***

Si segnala che, nel biennio compreso tra l'A. A. 2014/2015 e l'A.A. 2015/2016 il CdS -24 ha subito alcune profonde modifiche con l'inserimento di nuovo curriculum "Psicologia Clinica e della Riabilitazione" e questo ha comportato una contestuale riorganizzazione sostanziale dell'architettura del CdS L-24. Le modifiche approntate hanno permesso di sviluppare un curriculum verticale che fosse congruente con entrambi i due diversi profili percorribili nel successivo percorso magistrale. La denominazione è stata modificata in Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, e gli insegnamenti sono stati rivisti nei contenuti per offrire una più ampia rassegna del panorama scientifico dei vari ambiti delle discipline psicologiche.

Intervenendo sul parere richiesto evinto dal monitoraggio della formazione erogata, riferibile al

Quadro E, la Commissione Paritetica, su indicazione degli studenti eletti, mette in luce i seguenti punti di forza:

- Ritiene funzionali e incentivanti il numero di appelli organizzati dal nostro ateneo (9-10 per anno accademico), in modalità sia scritta, che orale, grazie ai quali viene soddisfatta la possibilità di ottimizzare i tempi facilitando enormemente sia la programmazione, che l'organizzazione del piano di studio di ogni singolo studente. La commissione paritetica ritiene che questo sia un punto di forza determinante per l'intera struttura universitaria, in quanto contribuisce alla diminuzione degli studenti fuori corso e del drop-out.
- Ritiene che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli obiettivi specifici del percorso formativo siano descritte in maniera adeguata e tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi.
- Prendendo in considerazione i programmi dei singoli insegnamenti esposti da ogni docente nella propria pagina personale presente in piattaforma e i risultati di apprendimento attesi, ritiene che questi trovino riscontro positivo nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata. Si specifica che il punto in oggetto fa riferimento esclusivo al percorso formativo a distanza e non alle diverse modalità di esame.
- Prendendo in considerazione i programmi degli insegnamenti proposti dal docente in piattaforma, riscontra coerenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS. Ritiene inoltre ampiamente sufficiente l'offerta informativa del materiale didattico (anche se da rivedere nella forma e non nel contenuto).
- Ritiene che ci sia stato un progressivo e costante incremento di quelle attività che la stessa, nella relazione precedente, aveva sollecitato. Per esempio le attività di tipo pratico come le esercitazioni, la didattica interattiva, l'organizzazione e le partecipazioni a convegni del settore, sono presenti in maniera maggiore e con fattiva partecipazione da parte degli studenti. È ritenuto inoltre fondamentale sottolineare l'importanza del Centro clinico di Ateneo, dove è ora possibile richiedere consulenze ai vari professionisti, svolgere il tirocinio professionalizzante, fare ricerca e approcciare con i test di valutazione sotto la guida dei docenti.
- Ha osservato che sono migliorate le offerte per lo sviluppo delle competenze professionalizzanti, grazie alle attività di forum e di e-tivity, nonché all'offerta dei diversi laboratori che vengono proposti nel corso dell'anno accademico.
- Considera utile e fondamentale la figura del tutor per materia, in quanto ottimo supporto soprattutto per gli studenti non frequentanti in presenza. Tale figura diviene perno fondamentale di collegamento fra il personale docente e discente, motivando e guidando gli studenti al pieno raggiungimento formativo attraverso sia il supporto digitale delle classi virtuali sia con il suggerimento di strategie di studio più opportune.
- Considera molto efficace il lavoro svolto dal numero verde, in quanto quest'ultimo spesso

utilizzato, rende possibile il chiarimento di determinati dubbi.

- Dalla raccolta delle opinioni degli studenti, prende atto che i servizi generali dell'Ateneo (navetta, mensa, foresteria) e i servizi di segreteria ottengono un gradimento superiore al 94%: un apprezzamento elevato, che conferma il gradimento per lo standard raggiunto nell'ultimo triennio.

Sempre intervenendo sul parere richiesto evinto dal monitoraggio della formazione erogata, riferibile al Quadro E, la Commissione Paritetica, su indicazione degli studenti eletti, mette in luce i seguenti punti di criticità da consolidare:

- Nell'ultimo riesame del CdS veniva puntualizzata l'esigenza di razionalizzare e automatizzare il flusso comunicativo tra Ufficio Statistica e Segreteria di Area – Preside del CdS – Docenti del CdS in modo da rendere continuo e più vantaggioso il rapporto tra risultati di apprendimento attesi – risultati delle prestazioni e partecipazione degli studenti – valutazioni del Responsabile CdS. Tale implementazione va ancora migliorata e monitorata.

- Si segnala anche la necessità di aumentare la partecipazione media degli studenti alle attività di didattica interattiva in piattaforma, per evitare il rischio che lo studio degli studenti si riduca a una semplice fruizione dei materiali cartacei e ad uno sfruttamento limitato delle attività formative più individuali, creative e di autovalutazione.

- Segnala la richiesta degli studenti di ridurre o eliminare il blocco della scelta degli insegnamenti operata direttamente dall'Ateneo: gli studenti ritengono controproducente non poter accedere liberamente al materiale didattico di tutti gli insegnamenti annui previsti dal Piano degli studi a parte le propedeuticità. Questo comporta un limite nella facoltà di scelta della sequenza degli esami, rischiando di rallentare il percorso di studi, anche considerando i tempi non celeri dello sblocco degli insegnamenti quando richiesti. Dal blocco nasce la difficoltà di scelta degli insegnamenti, poiché il materiale non è noto e quindi si crea un impedimento allo studente di poter approfondire argomenti spesso trattati in insegnamenti già affrontati.

- Ritiene necessaria la revisione del materiale didattico (dispense) di determinati insegnamenti, per la presenza di refusi, ripetizioni, omissioni ed errate impaginazioni. Si suggerisce a tal proposito una collaborazione attiva nella segnalazione, da parte degli studenti stessi, ai docenti.

- Segnala la verifica non casuale di problemi in piattaforma (piattaforma in manutenzione), specialmente nei periodi che precedono l'esame. Tale disservizio non permette la fruibilità della piattaforma in maniera ottimale. Considerando l'elevato numero di studenti che sfruttano il materiale online della stessa, questo disservizio diviene effettivo impedimento ad un'ottimale riuscita delle prove finali. Inoltre segnala alcune criticità nell'utilizzo della piattaforma anche quando operativa: il volume audio non è sempre adeguato, la difficoltà ad entrare in alcune sotto aeree della piattaforma per la partecipazione attiva è spesso preclusa, le registrazioni video, in presenza, non riportano la titolazione dell'argomento trattato.

- Segnala, infine, la ridotta presenza di idonei spazi dedicati allo studio presso la Sede Centrale di Roma. Quindi si sottolinea l'importanza di individuare all'interno dell'università luoghi adatti allo studio, come aule dedicate, aperte e fruibili, per gli studenti.

### ***B) Indicazioni sulla qualità e modalità delle consultazioni con portatori di interessi attivi sul territorio***

Le specifiche professionali evidenziate dalla scheda SUA sono caratterizzazioni dell'ordinamento degli studi, che è stato costruito sulla base e di un'indagine conoscitiva realizzata sui possibili stakeholder, coinvolgendo anche i referenti dei Poli territoriali, e sui dati nazionali del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea; i risultati delle analisi dei dati, inoltre, hanno permesso di ottenere un quadro circa le possibilità di impiego e gli sbocchi professionali e di impiego. In tal senso, si può affermare che l'offerta formativa del CdS è rispondente alle nuove esigenze di lavoro e quindi il Programma formativo presenta obiettivi e contenuti, per ogni singolo insegnamento, adeguati alle esigenze.

Per quanto riguarda gli aspetti di internazionalizzazione si mantiene e si prosegue la già avviata implementazione di una rete di relazioni scientifiche con Università straniere, non solo per sostenere dei progetti di ricerca, ma anche per istituire percorsi didattici e seminariali congiunti, in grado d'incentivare la mobilità degli studenti.

### **6) Sintesi finale : CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)**

La Commissione Paritetica prende atto dell'efficacia del Riesame, che nel corso del triennio ha accompagnato regolarmente i processi di cambiamento e crescita didattico-educativa, facendosi carico di notevoli fattori di accompagnamento che, di fatto, sono stati determinanti per l'evoluzione del CdS verso quadri di performance sempre accresciuti nel tempo.

La Commissione Paritetica rileva l'accessibilità delle informazioni e dei dati forniti agli studenti in relazione al CdS sul sito dell'Ateneo. Lo studente può facilmente reperire ogni informazione e materiale didattico accedendo al sito in aree pubbliche e private. Filmati, documenti e avvisi sono sempre facilmente consultabili. Il sito è giudicato chiaro nella forma, nei contenuti e risulta facilmente fruibile. L'informazione fornita è ampia ed aggiornata.



**Denominazione del Corso di Studio: Area Psicologica**

**Classe: LM-51**

**Sede: Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3**

### **1) Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CDS, sezioni A e B: CdS di Area Psicologica (LM-51)**

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, relative all'organizzazione del CdS magistrale LM-51, comprensivo dei curricula:

- Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (biennale).
- Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della riabilitazione (biennale).

L'attività di consultazione (post-istituzione del corso) con le parti sociali relative all'organizzazione del CdS magistrale LM-51 implementata dall'Università N. Cusano nell'A.A. 2016/2017 è stata finalizzata ad aumentare la coerenza tra profili professionali, obiettivi formativi e attività formative del Corso di Studio e consta dei seguenti passaggi: 1) verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati; 2) eventuale modifica dell'offerta formativa in risposta a quanto emerso dal confronto con le parti sociali e in coerenza con i profili professionali individuati; 3) ricerca e individuazione di nuovi spazi di accoglienza dei laureati del CdS e relativa attivazione di protocolli di collaborazione (cooperazione didattica, possibilità di tirocini e stage); 4) monitoraggio delle carriere post-universitarie.

Nell'A.A. 2016/2017 il CdS ha individuato come parti sociali da consultate le seguenti strutture: Casa Circondariale Latina; Irccs Santa Lucia Neuroscienze e Riabilitazione; Ordine Psicologi della Regione Lazio.

La scelta delle parti sociali è stata effettuata sia in modo da avere un confronto con realtà fra loro molto eterogenee e quindi rappresentative della varietà degli ambiti professionali di afferenza del CdS. La consultazione è stata condotta sia tramite l'invio di documentazione da parte del Preside della Facoltà di Psicologia e da parte dei docenti del CdS sia attraverso incontri con rappresentanti delle organizzazioni coinvolte.

Il feedback ottenuto è stato pienamente positivo. L'organizzazione del CdS magistrale LM-51 in relazione ai piani di studio e al tirocinio è stato ritenuto sufficientemente coerente e in linea con le esigenze formative necessarie per operare negli specifiche contesti professionali (ad es. nelle strutture penitenziarie con utenza problematica). Le parti sociali interpellate hanno inoltre sottolineato l'utilità di integrare nel piano didattico maggiori approfondimenti degli aspetti di diagnosi dei disturbi e delle problematiche di dipendenza e psichiatriche in generale e delle problematiche relative

alla devianza (sia minorile sia in età adulta) e alla marginalità, con particolare riferimento alle condizioni legate al contesto dell'immigrazione di extracomunitari. Dal confronto con le parti sociali è emersa inoltre una piena convergenza sull'importanza del periodo di tirocinio e dell'opportunità di organizzare lo stesso in modo che rappresenti un'esperienza formativa quanto più possibile professionalizzante.

I pareri e i suggerimenti di modifica emersi durante le consultazioni sono stati accolti e rappresenteranno punti da discutere negli opportuni organi collegiali in modo da valutare la possibilità di apportare modifiche all'attuale organizzazione del CdS. Nell'immediato il CdS si propone di attivare una riorganizzazione dell'attività di tirocinio in linea con le indicazioni emerse e la conseguente attivazione di nuove convenzioni di tirocinio con istituzioni ed enti presenti sul territorio nazionale.

### **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Secondo le codifiche ISTAT, il corso prepara i seguenti profili professionali specifici: 1. Psicologi clinici e psicoterapeuti; 2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione; 3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni, con la possibilità di essere inserito in differenti contesti operativi, pubblici e privati, connessi sia ai servizi rivolti a individui, gruppi e comunità sia ad attività nei contesti sociali, organizzativi e del lavoro. Si segnalano, in particolare: Sostegno psicologico a singoli o gruppi; Consulenti familiari; Enti Territoriali (Comuni, Regione); Servizi per la prevenzione del disagio; Istituzioni scolastiche (sportelli di ascolto e progetti di prevenzione).

Sono adeguatamente delineate nella documentazione le funzioni in contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione e i rispettivi sbocchi professionali.

### **Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di ammissione**

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono rese pubbliche e rispettano appieno quanto previsto da Leggi e dai Decreti ministeriali in vigore e regolamenti del Senato Accademico. Le modalità di ammissione e di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e dei requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, sono stabilite dall'Ateneo, con modalità definite nel Regolamento didattico del corso.

Eventuali carenze formative, rispetto ai prescritti requisiti curriculari, dovranno essere colmate prima dell'inizio del corso di studio e della verifica della preparazione individuale, in modo da poter seguire con profitto i corsi.

Per l'accesso al corso è altresì richiesta la conoscenza della lingua inglese tale da permettere agli studenti un utilizzo fluente della stessa sia in forma scritta che orale. Per l'accesso al Corso di Laurea magistrale erogato in lingua inglese è inoltre prevista una verifica della conoscenza della lingua inglese che deve essere pari almeno al livello B2.

### **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea magistrale in Psicologia LM-51 è stato progettato coerentemente con quanto indicato nel D.M. 270/04 e secondo i criteri stabiliti per la certificazione Europsy ([www.inpa-europsy.it](http://www.inpa-europsy.it)).

Gli obiettivi generali e specifici formativi del corso sono delineati per entrambi i curricula formativi, sia identificando gli obiettivi comuni, sia specificando quelli caratterizzanti, procedendo in termini di conoscenze, capacità di comprensione, abilità applicative.

Si specifica anche in quali insegnamenti e attività formative tali conoscenze e capacità vengano conseguite e verificate.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni on line (modalità web-conference) o in presenza (modalità blended), a laboratori, esercitazioni pratiche, seminari di approfondimento e discussione nel rispetto di tutti i requisiti minimi posti nelle richieste EuroPsy, oltre lo studio personale (anche guidato mediante forme di tutorato individuale) e la produzione di elaborati da parte degli studenti.

Vengono valorizzate quelle conoscenze e capacità che metodologicamente possono avvalersi della rielaborazione critica personale e dell'auto-valutazione offerte dalle metodologie di confronto e condivisione e-learning, quali forum, produzione di e-tivity, stesura individuale e/o collaborativa di relazioni, progetti, papers, etc.

Obiettivi formativi comuni ai due curricula formativi della laurea magistrale in Psicologia sono: L'acquisizione di conoscenze avanzate relativamente ai principali costrutti teorici e paradigmi metodologici della psicologia; Un'avanzata capacità di analisi e lettura del contesto, nonché il raggiungimento di una adeguata competenza relativamente ai processi che concorrono alla determinazione e progettazione di un intervento psicologico, e la capacità di valutarne l'efficacia. L'acquisizione di una corretta etica e deontologia professionale.

Si richiede al laureato magistrale la capacità di saper utilizzare i principali modelli teorico/pratici di riferimento per la lettura dei differenti contesti e ambiti applicativi, nonché la capacità di sviluppare una visione complessa che tenga conto dei differenti livelli possibili (individuale, familiare, organizzativo, culturale, sociale, biologico, ecc.)

La capacità di applicare conoscenze e comprensione (applying knowledge and understanding) è verificata attraverso di laboratori didattici in cui saranno utilizzate attività di simulazione, role playing e analisi di casi. Durante i laboratori saranno effettuate valutazioni periodiche al fine di monitorare lo sviluppo progressivo di competenze e abilità da parte dello studente.

### **Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento**

Distintamente delineate non solo negli aspetti di consapevolezza e padronanza critica, ma anche specificate nelle rispettive centralità attraverso l'approccio esperienziale, teorico-metodologico, pratico-applicativo o laboratoriale, nonché ricondotte alla loro valutazione finale.

L'attenzione al metodo di studio è sempre presente e costituisce argomento specifico di studio per alcuni insegnamenti. Rispetto all'aggiornamento costante delle conoscenze ogni percorso formativo ne enfatizza l'importanza, prevedendo anche situazioni didattiche specifiche.

La verifica dell'apprendimento, che avviene attraverso prove scritte e/o orali e prova finale, permette di poter controllare lo sviluppo delle conoscenze e quindi di migliorare anche la capacità di apprendimento. Per tale miglioramento, sono utili anche l'attività di didattica interattiva, volte a stimolare un lavoro che implichi una rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, in cui siano richiesti confronti e valutazioni da parte dello studente (forum,) e relazioni e/o progetti (e-tivity e wiki).

## **2) Verifica della correttezza delle informazioni, correttamente riportate (ove necessario) sul sito d'Ateneo: CdS di Area Psicologica (LM-51)**

Nell'indagine analitica quadro per quadro della scheda SUA CDS - sezioni A e B, relativa al corso di laurea di Area Psicologica magistrale LM-51, comprensivo dei curricula Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (biennale); Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della riabilitazione (biennale); la CPDS ha riscontrato l'effettiva l'adeguatezza, disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

In particolare, risultano non solo analiticamente documentate, ma anche corredate di regolamenti e/o documenti illustrativi integrativi scaricabili dallo studente in formato PDF, le seguenti azioni formative (Quadri A5.a, A5.b; dal B1a al B5):

- Caratteristiche della prova finale.
- Modalità di svolgimento della prova finale.
- Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso).
- Articolazione didattica on line.
- Modalità di interazione prevista.
- Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative.
- Calendario degli esami di profitto.
- Sessioni della Prova finale.
- Docenti titolari di insegnamento.
- Infrastrutture: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali.
- Mobilità in ingresso e in uscita.
- Eventuali altre iniziative

Per ciascun insegnamento del corso di laurea sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine

del portale di ateneo dedicate a queste informazioni: Anno di corso; Insegnamento; Cognome Nome del docente di riferimento; Ruolo; Numero dei Crediti; Ore.

Risultano altresì regolarmente presenti, illustrate in modo accessibile allo studente, e puntualmente regolamentate i seguenti servizi di accompagnamento didattici/professionale: Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere, Tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

In particolare, il tirocinio è disciplinato da uno specifico Regolamento e da note esplicative e procedurali, e a supporto della mobilità degli studenti sono rese pubbliche le convenzioni stipulate con Atenei.

Le azioni di accompagnamento al lavoro sono predisposte in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'Università N. Cusano ha predisposto ed attivato l'Ufficio Stage & Job Placement che promuove e supporta le attività di informazione e orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei propri neolaureati, che abbiano conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo da non più di 12 mesi.

In particolare le attività che sono realizzate sono di due tipi: attività informative orientative e attività di tirocinio extra-curricolare.

Le prime azioni di accompagnamento al lavoro (Attività formative orientative), svolte in collaborazione tra l'Area Psicologia dell'Università e l'Ufficio Stage & Job Placement, organizzano in modo regolare, durante l'anno accademico, attività informative che hanno l'obiettivo di guidare e orientare sul mondo del lavoro con enfasi e sulla preparazione alla fase di accesso al mercato del lavoro e sul bilancio delle competenze acquisite. Queste attività vengono organizzate, di norma, con la partecipazione di speaker e di Enti od Organizzazioni esterne all'Università (istituzioni territoriali e centrali, piccole e media aziende, grandi imprese, agenzie di lavoro, imprenditori, enti di ricerca, venture capitalist, etc.) e possono partecipare tutti gli studenti e i laureati.

Le seconde azioni di accompagnamento al lavoro (Attività di tirocinio extra-curricolari), seguono la disciplina dei tirocini extra-curricolari/post lauream, modificata sulla base delle linee guida in materia di tirocini prevista dalla Riforma del Lavoro (legge n. 92/2012) a seguito dell'accordo siglato tra Governo, Regioni, e Province autonome di Trento e Bolzano, prevede che l'attivazione del tirocinio avvenga a seconda della località di svolgimento del tirocinio: L'Ufficio Stage & Job Placement ricerca e individua le Aziende e/o le istituzioni disponibili ad ospitare tirocini proponendo la conclusione di apposite convenzioni e provvede, sulla base delle normative vigenti in ogni singola Regione, alla formalizzazione e all'inoltro degli atti per l'attivazione dei tirocini extra-curricolari da svolgersi nella Regione Lazio, a favore di coloro che abbiano conseguito un titolo universitario da non più di 12 mesi (come da Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 199 del 18 luglio 2013) e al di fuori della Regione Lazio, a favore di coloro che abbiano conseguito un

titolo universitario da non più di 12 mesi (come da Legge o Delibera di Giunta della Regione presso cui si svolgerà il tirocinio).

Ad esse si aggiungono ulteriori Servizi aggiuntivi di accompagnamento al lavoro, poiché, in relazione al placement, l'Università fa da intermediario tra le aziende e i neolaureati proponendo a quest'ultimi le candidature delle aziende volte all'assunzione nel proprio organico. Inoltre, l'Università offre un servizio di redazione del Curriculum Vitae, che si realizza su appuntamento attraverso un colloquio individuale con un operatore specializzato.

Opinioni degli studenti e dei laureati. Viene regolarmente effettuata la raccolta delle opinioni degli studenti e dei laureati, quella dei laureati si svolge attraverso la somministrazione di un questionario presente sul sito dell'Ateneo e vincolato alle credenziali di accesso dello studente, anche se il numero dei laureati è ancora esiguo e in crescita e le risposte non sono ancora statisticamente rilevanti. Il Consiglio di Facoltà ha ritenuto opportuno demandare al Presidio di Qualità l'attuazione ed il monitoraggio di adeguate procedure atte ad incentivare la compilazione del questionario in modo da poter ottenere dati statisticamente significativi.

### **3) Valutazione della corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS relative all'organizzazione del CdS Laurea magistrale area Psicologica LM-51**

Il Corso è suddiviso nei seguenti curricula:

- Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (biennale).
- Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della riabilitazione (biennale).

Si sottolinea una completa corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS.

Per quanto riguarda i dati raccolti attraverso le schede SUA, si segnala che essi hanno permesso di avviare un processo di individuazione e risoluzione delle problematiche relative all'esperienza degli studenti che afferiscono al CdS.

Per quanto riguarda i dati di trasparenza disponibili, relativi ai servizi dell'Ateneo (navetta, mensa, foresteria), si sottolinea un gradimento molto elevato, che conferma l'apprezzamento per lo standard raggiunto nell'ultimo triennio.

Da quanto segnalato in sede di riesame ciclico e annuale, compatibilmente con quanto riportato in SUA CDS, si deduce che le risorse offerte dall'Ateneo e relative al percorso di studi in esame sono aumentate, consentendo di intraprendere azioni di miglioramento sia sul piano della didattica, sia sul piano dello sviluppo di servizi (biblioteca, laboratori, centro clinico, laboratorio Heracle- Health Education Research Area) e infine anche sul piano della ricerca. Si precisa che il CdS ha avviato collaborazioni con organizzazioni ed Enti statali; in particolare si segnalano i rapporti con lo Special

Olympics Italia Onlus, il Comitato Italiano Paraolimpico e la Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova, che, oltre ad attività di stage o tirocinio, prevedono l'implementazione di servizi e modalità didattiche specifiche per iscritti diversamente abili.

Dal lato del processo di internazionalizzazione e opportunità di studio all'estero per gli studenti, entrambi presenti nella documentazione in rete, nell'ultimo triennio, il CdS (d'intesa con il CdS di Scienze della Formazione) ha avviato un significativo potenziamento degli accordi internazionali Erasmus+ di mobilità per studenti, che ha permesso alla quasi totalità dei richiedenti di trascorrere un periodo di formazione in università europee. Nessuno studente si è trovato in difficoltà con il raggiungimento dei CFU necessari per la borsa di studio, segnale di un livello di competenze abbastanza conforme ad altre realtà universitarie europee. Da sottolineare anche la formazione di un Comitato studentesco di accoglienza per gli studenti Erasmus+ incoming presso il campus universitario che ha permesso una maggiore integrazione degli studenti stranieri nella vita quotidiana dell'Ateneo.

Il Corso di Laurea di Area Psicologica magistrale LM-51, comprensivo dei curricula Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (biennale); Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della riabilitazione (biennale);

ha visto svilupparsi e consolidarsi l'attività di interazione tra docenti, tutor e personale amministrativo al fine di migliorare l'organizzazione e l'efficacia dei percorsi didattici e il coordinamento tra gli insegnamenti, soprattutto in relazione all'omogeneizzazione dei processi valutativi.

L'attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha svolto attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa, della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. In tal senso, sono stati monitorati l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori quanto all'efficacia per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In caso di reclami da parte degli studenti, il CdS garantisce che, tramite la Segreteria, questi siano velocemente affrontati e risolti. In particolare, in caso di contestazione del risultato conseguito nell'esame scritto, attraverso la messaggistica in piattaforma è possibile ricevere spiegazioni sulla valutazione e, in caso di richiesta di accesso agli atti, si garantisce una risposta allo studente in tempi brevi.

Dalla documentazione informativa presente negli spazi pubblici del sito e nella documentazione SUA appare particolarmente rilevante l'attività del Servizio Stages and Job Placement. Tale Servizio si occupa pure di monitorare l'efficacia del percorso di formazione anche attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti e degli interlocutori esterni. In vista della formazione post-lauream, l'offerta formativa del CdS è orientata anche a dare conoscenze innovative e specialistiche sempre aggiornate, allo scopo di dotare lo studente degli strumenti conoscitivi necessari per affrontare anche percorsi

formativi successivi (Master, Dottorato di ricerca, ecc.).

Infine, per facilitare l'inserimento iniziale nel percorso professionale dei neolaureati, si evince dagli spazi accessibili del sito dell'università N. Cusano che sono stati organizzati a cadenza mensile, seminari e convegni con la partecipazione di Enti e professionisti esterni all'università, tale attività risultano particolarmente gradite agli studenti che partecipano numerosi sia in presenza che online.

#### **4) Proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo: Laurea magistrale area Psicologica LM-51**

Nel loro insieme, si conferma che, nelle aree disciplinari considerate, le competenze acquisite dai laureati, come descritte nella scheda SUA-CdS e come rese trasparenti in piattaforma, riflettono le rispettive esigenze occupazionali e professionali.

Per la quasi totalità degli insegnamenti è richiesto, in sede di verifica, il ricorso da parte degli studenti a differenti abilità (come, ad es., la capacità di sviluppo della traccia e di analisi critica per gli esami in forma scritta, o di sintesi e chiarezza espositiva per gli esami in forma orale), in considerazione della duplice forma di somministrazione degli esami, in forma appunto sia scritta sia orale. È auspicabile, pertanto, che tali abilità siano ancor più chiaramente evidenziate da parte del docente, per consentire agli studenti di conoscere, già dalla lettura della scheda di trasparenza, quale debba essere l'approccio più corretto e proficuo allo studio delle materie d'esame, in rapporto alla forma di verifica prescelta (vedi altra sezione del presente documento).

Vengono avanzate le seguenti proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo:

- Relativamente all'obiettivo 3 del rapporto di riesame, indicante la necessità di aumentare la disponibilità di sedi per svolgere tirocini formativi attraverso la stipula di convenzioni con Aziende, Enti non profit, strutture del SSN, vanno meglio rese note, attraverso il sito di Ateneo, le numerose azioni intraprese, che annoverano, allo stato attuale, una convenzione sottoscritta con l'Ordine degli Psicologi del Lazio e oltre 120 convenzioni con Enti presenti su tutto il territorio nazionale. Tale numero è in costante aumento. Inoltre, abbiamo sottoscritto una convenzione con l'Ordine degli Psicologi del Lazio con il quale, a tutela dei nostri laureati, abbiamo istituito una commissione paritetica cui vengono sottoposte tutte le richieste di convenzione.
- Poiché la partecipazione di enti e professionisti esterni all'università diventa cruciale per creare delle sinergie che motivino gli studenti a mettersi in gioco nel mondo del lavoro, attraverso attività che dal rapporto della commissione paritetica risultano particolarmente gradite agli studenti, segnalare meglio sul sito di Ateneo le attività connesse col mondo del lavoro, la realizzazione di quelle iniziative di confronto col mondo del lavoro, intese a portare le esperienze lavorative "dentro" l'università e viceversa.



- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo n. 2-c.4 (Migliorare la conoscenza e la diffusione delle informazioni sul servizio di biblioteca di Ateneo Ferdinando Catapano), sia per l'accesso ai volumi cartacei che per le Banche Dati digitali), va rivista e ulteriormente implementata la disponibilità delle banche dati online per l'informazione e la ricerca, con la selezione di abbonamenti a pacchetto più adeguati alle varie aree di studio e ricerca (nel caso specifico, i big-data afferenti all'APA).
- Informare meglio le opportunità offerte dall'Erasmus, che merita maggior potenziamento nella frequenza. Per quanto riguarda gli aspetti di internazionalizzazione, il Gruppo di Riesame ritiene importante sviluppare ulteriormente, nel corso del nuovo triennio, la rete degli accordi e, soprattutto, incentivare la partecipazione degli studenti alle attività di mobilità internazionale Erasmus+.
- Far conoscere meglio negli spazi opportuni del sito di Ateneo le specificità e l'opportunità di frequenza delle e-tivity che darebbero l'opportunità allo studente di sperimentare una modalità didattica più individuale, originale e stimolante.
- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo 1 (azioni correttive proposte) del precedente riesame annuale, trovare spazi comunicativi adeguati al fine di implementare l'utilizzo e la fruibilità delle Classi Virtuali.
- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo 2 (azioni correttive) proposte nel precedente riesame annuale, trovare spazi comunicativi adeguati al fine di diminuire gli studenti inattivi e facilitare la ripresa del percorso di studi accademico.
- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo 1a.2 (Migliorare l'azione di supporto motivazionale per gli studenti inattivi), far conoscere meglio sul sito di Ateneo il ruolo Centro Clinico Unicusano per lo sviluppo e lo svolgimento di attività di sostegno e motivazionali (servizio di counseling universitario in presenza e virtuale) destinati a studenti inattivi o che presentino problematiche relative al percorso accademico.

## **5) Pareri: CdS Laurea magistrale area Psicologica LM-51**

Dopo l'analisi quadro per quadro della scheda SUA CDS - sezioni A e B, relativa al corso di laurea di Area Psicologica magistrale LM-51, comprensivo dei curricula Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (biennale); Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della riabilitazione (biennale);

la CPDS fornisce un parere e propone miglioramenti circa A) il monitoraggio sull'efficacia della formazione erogata e B) sulla qualità e modalità delle consultazioni con portatori di interessi attivi sul territorio (Quadri A1 della scheda SUA - CDS)

## *A) Indicazioni circa il monitoraggio sull'efficacia della formazione erogata*

Intervenendo sul parere richiesto evinto dal monitoraggio della formazione erogata, riferibile al Quadro E, la Commissione Paritetica, su indicazione degli studenti eletti, mette in luce i seguenti punti di forza:

- Ritiene che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli Obiettivi specifici del percorso formativo siano descritte in maniera adeguata e tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi.
- Prendendo in considerazione i programmi esposti da ogni docente nella propria pagina personale, presente in piattaforma e i risultati di apprendimento attesi, ritiene che essi trovino riscontro positivo nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata.
- Prendendo in considerazione i programmi proposti dal docente in piattaforma, riscontra coerenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.
- Ritiene che ci sia stato un progressivo e costante incremento di quelle attività che la stessa, nella relazione precedente, aveva sollecitato. Per esempio le attività di tipo pratico come le esercitazioni, la didattica interattiva, l'organizzazione e la partecipazioni a convegni del settore, sono presenti in maniera maggiore e con fattiva partecipazione da parte degli studenti.
- Ha osservato che sono migliorate le capacità determinanti per lo sviluppo delle competenze professionalizzanti, grazie alle attività di Forum e E-Tivity.
- Ritiene adeguati il numero di appelli presenti nel nostro ateneo (9 per anno accademico), in modalità sia scritta, che orale.
- Considera utile e fondamentale la figura del tutor per materia, in quanto ottimo supporto soprattutto per gli studenti non frequentanti in presenza.
- Considera molto efficace il lavoro svolto dal Numero verde, in quanto quest'ultimo spesso utilizzato, rende possibile il chiarimento di determinati dubbi.
- Dalla raccolta delle opinioni degli studenti, prende atto che i servizi generali dell'Ateneo (navetta, mensa, foresteria) e i servizi di segreteria ottengono un gradimento superiore al 94%: un apprezzamento elevato, che conferma il gradimento per lo standard raggiunto nell'ultimo triennio.

Sempre intervenendo sul parere richiesto evinto dal monitoraggio della formazione erogata, riferibile al Quadro E, la Commissione Paritetica, su indicazione degli studenti eletti, mette in luce i seguenti punti di criticità da consolidare:

- Ritiene controproducente non poter accedere liberamente al materiale didattico di tutti gli insegnamenti del CdS. Questo comporta un limite nella facoltà di scelta della sequenza degli esami, rischiando di rallentare il percorso di studi, anche considerando i tempi non celeri dello sblocco delle

materie richieste.

- Nell'ultimo riesame del CdS veniva puntualizzata l'esigenza di razionalizzare e automatizzare il flusso comunicativo tra Ufficio Statistica e Segreteria di Area – Preside del CdS – Docenti del CdS in modo da rendere continuo e più vantaggioso il rapporto tra risultati di apprendimento attesi – risultati rendimento studenti – valutazioni del Responsabile CdS. Tale implementazione va ancora migliorata e monitorata.
- Si segnala anche la necessità di aumentare la partecipazione media degli studenti in piattaforma, che rischia di ridursi ad una semplice fruizione dei materiali cartacei e ad uno sfruttamento limitato delle attività formative più individuali, creative e di autovalutazione.
- Ritiene necessaria la revisione del materiale didattico (dispense) di determinate materie.
- Ha osservato che molto spesso si verificano problemi in piattaforma (piattaforma in manutenzione), specialmente nei periodi pre-esame. Tale disservizio non permette la fruibilità della piattaforma in maniera ottimale. Considerando l'elevato numero di studenti che sfruttano il materiale online della stessa, questo fattore è criticabile.
- Ritiene che emergono alcune criticità nell'utilizzo della piattaforma quando operativa (volume audio non sempre adeguato, difficoltà ad entrare in alcune sotto aeree della piattaforma).
- Segnala la mancanza di idonei spazi dedicati allo studio presso la Sede Centrale di Roma. Quindi si sottolinea l'importanza di individuare all'interno dell'università luoghi adatti allo studio, come aule studio, aperte e fruibili, per gli studenti.

In relazione ai cambiamenti intervenuti nel biennio oggetto di valutazione che hanno profondamente modificato la struttura e l'organizzazione del CdS ed in considerazione delle criticità emerse, si segnala in questa sede che il CdS ritiene come prioritari i seguenti obiettivi con le conseguenti azioni di miglioramento:

- Enfatizzare e sviluppare il carattere telematico del CdS attraverso la realizzazione di un processo di revisione e di riorganizzazione dei singoli insegnamenti attraverso l'implementazione sistematica all'interno di ogni singolo insegnamento di e-tivity e la dotazione di strumenti aggiornati ed idonei all'apprendimento a distanza e in situazione;
- Migliorare e omogeneizzare le conoscenze e le competenze dei docenti e dei tutor sugli strumenti e le metodologie didattiche specifiche dell'apprendimento a distanza e dell'"apprendimento in situazione" attraverso l'implementazione dei corsi di formazione interni condotti da esperti e rivolti ai docenti e ai tutor didattici specificamente dedicati a fornire informazioni aggiornate sull'e-learning e capaci di sviluppare competenze sui metodi di insegnamento più efficaci per l'apprendimento a distanza.

## ***B) Indicazioni sulla qualità e modalità delle consultazioni con portatori di interessi attivi sul territorio***

Le specifiche professionali evidenziate dalla scheda SUA sono caratterizzazioni dell'ordinamento degli studi, che è stato costruito sulla base e di un'indagine conoscitiva realizzata sui possibili stakeholder, coinvolgendo anche i referenti dei Poli territoriali, e sui dati nazionali del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea; i risultati delle analisi dei dati, inoltre, hanno permesso di ottenere un quadro circa le possibilità di impiego e gli sbocchi professionali e di impiego. In tal senso, si può affermare che l'offerta formativa del CdS è rispondente alle nuove esigenze di lavoro e quindi il Programma formativo presenta obiettivi e contenuti, per ogni singolo insegnamento, adeguati alle esigenze.

Per quanto riguarda gli aspetti di internazionalizzazione si mantiene e si prosegue la già avviata implementazione di una rete di relazioni scientifiche con Università straniere, non solo per sostenere dei progetti di ricerca, ma anche per istituire percorsi didattici e seminariali congiunti, in grado d'incentivare la mobilità degli studenti.

## **6) Sintesi finale: CdS Laurea Magistrale Area Psicologica (LM-51)**

La Commissione Paritetica prende atto dell'efficacia del Riesame, che nel corso del triennio ha accompagnato regolarmente i processi di cambiamento e crescita didattico-educativa, facendosi carico di notevoli fattori di accompagnamento che, di fatto, sono stati determinanti per l'evoluzione del CdS verso quadri di performance sempre accresciuti nel tempo.

La Commissione Paritetica rileva l'accessibilità delle informazioni e dei dati forniti agli studenti in relazione al CdS sul sito dell'Ateneo. Lo studente può facilmente reperire ogni informazione e materiale didattico accedendo al sito in aree pubbliche e private. Filmati, documenti e avvisi sono sempre facilmente consultabili. Il sito è giudicato chiaro nella forma, nei contenuti e risulta facilmente fruibile. L'informazione fornita è ampia ed aggiornata.

**Denominazione del Corso di Studio: Area delle Scienze della Formazione - Scienze dell'Educazione e della Formazione**

**Classe: L-19**

**Sede: Unicusano - Telematica Roma; Via Don Carlo Gnocchi n. 3- Roma**

### **1) Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CDS, sezioni A e B: CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)**

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, relative all'organizzazione del CdS triennale L-19

La Facoltà oltre ad avere analizzato i dati nazionali circa le possibilità di impiego, ovvero degli sbocchi occupazionali derivati dalle analisi del Consorzio Interuniversitario ALMA LAUREA (2015), ha svolto un'indagine conoscitiva a livello nazionale coinvolgendo molti dei Learning Center della stessa Università, collegata all'apertura di una laurea Magistrale a completamento della laurea triennale. Dall'indagine risulta che la riforma del percorso di studi è considerato utile in considerazione sia della richiesta di laurea per i docenti della scuola dell'infanzia, 0-3 anni, sia della riorganizzazione delle discipline indirizzate ad aspetti di prevenzione e recupero cognitivo e funzionale di cui si è percepita la mancanza soprattutto da parte di studenti lavoratori.

Con l'indagine conoscitiva realizzata, la Facoltà ha ottenuto una maggiore e specifica informazione circa l'accoglienza della modifica del corso di studi e la sua spendibilità a livello territoriale locale e a livello del lavoro.

I risultati dell'indagine conoscitiva sono considerati positivi, in quanto circa l'80% delle organizzazioni interpellate a livello locale si sono dimostrate interessate alla modifica del corso di studi in funzione proprio della diversificazione delle professionalità, due indirizzi, e quindi delle possibilità di impiego.

Oltre all'indagine conoscitiva sul territorio, dalla documentazione risulta che siano stati presi contatti con due importanti organizzazioni di livello nazionale, da cui è stata ricevuta una lettera di adesione e collaborazione valida anche per il corso di studio triennale. Le organizzazioni interpellate sono state: Special Olympics Italia Onlus, che si occupa di allenamento sportivo e competizioni atletiche per le persone, ragazzi ed adulti, con disabilità intellettiva, e ha dato disponibilità a collaborare alla messa a punto del progetto complessivo di riorganizzazione dei corsi di studio della Facoltà, e alle successive azioni di verifica in itinere, con particolare riferimento alle attività laboratoriali e di tirocinio mettendo a disposizione su tutto il territorio nazionale circa 300 sedi consorziate con la principale con sede in Roma; Comitato Italiano Paraolimpico, che disciplina, regola e gestisce le attività sportive per persone disabili sul territorio nazionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità. Questa organizzazione si è dichiarata disponibile a collaborare al progetto in tutte le sue parti con particolare

riferimento alle attività laboratoriali e di tirocinio mettendo a disposizione su tutto il territorio nazionale i comitati provinciali quali sede di attività.

Infine una importante adesione è stata ricevuta dalla Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova, del Ministero della Giustizia, con il quale si collabora da alcuni anni con progetti di ricerca specifici.

Il feedback ottenuto è stato pienamente positivo. In particolare, il Corso di Studi è stato oggetto di una specifica riunione di consultazione (26/11/2016), a cui hanno partecipato, tra gli altri, un Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, il responsabile del settore formazione del Casa Circondariale Femminile di Latina-Ministero della Giustizia. Questi hanno espresso apprezzamento per la costruzione dei due indirizzi, pedagogica e cognitivo-funzionale. In particolare, sono stati considerati sia gli obiettivi formativi, sia gli sbocchi professionali, sia per la caratterizzazione socio-educativa collegata anche al recupero della devianza minorile.

Nella riunione i partecipanti hanno espresso un forte apprezzamento per la proposta formativa del Corso di Studio e in particolare hanno espresso i seguenti suggerimenti: insistere sulla dimensione europea della formazione; l'opportunità e la necessità di prevedere momenti di verifica periodica sugli esiti dei risultati di apprendimento; l'accertamento progressivo della corrispondenza dei requisiti del Corso di Studi rispetto alla domanda di formazione; l'offerta di un percorso formativo che risultava proposto solo da enti privati; la coerenza del percorso formativo con le indicazioni UE; la centralità del tirocinio realizzato in situazioni reali, utile per migliorare la spendibilità del titolo nel mercato del lavoro senza ulteriore formazione di entrata. Il gruppo di esperti ha, inoltre, apprezzato: il ricorso a differenti metodi didattici (lezioni preregistrate, lezioni in web conference, il tutoring in web conference, le attività di colloquio predeterminato da parte dei docenti).

Nella riunione infine si è evidenziato che è di elevata importanza il fatto che i titoli di studio acquisiti dalle figure professionali in uscita dal Corso di Studio continuano ad essere spendibili nei settori pubblico e privato, nelle aree dell'educazione degli adulti, della formazione continua, nella formazione di immigrati.

### **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Le specifiche professionali evidenziate dalla scheda SUA sono caratterizzazioni dell'ordinamento degli studi, che è stato costruito sulla base e di un'indagine conoscitiva realizzata sui possibili stakeholder, coinvolgendo anche i referenti dei Poli territoriali, e sui dati nazionali del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea; i risultati delle analisi dei dati, inoltre, hanno permesso di ottenere un quadro circa le possibilità di impiego e gli sbocchi professionali e di impiego. In tal senso, si può affermare che l'offerta formativa del CdS è rispondente alle nuove esigenze di lavoro e quindi il Programma formativo presenta obiettivi e contenuti, per ogni singolo insegnamento, adeguati alle esigenze.

Secondo le codifiche ISTAT, il corso prepara alla professione di Operatore professionale socio-

pedagogico: 1. Insegnanti nella formazione professionale; 2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale.

Figure capaci di operare in completa autonomia professionale in tre principali ambiti dei contesti lavorativi:

- Di Istruzione e formazione formale con la progettazione e gestione delle attività di carattere educativo e culturale a diretto contatto con bambini, in particolare per le scuole dell'infanzia 0-3 anni, adolescenti, anziani, portatori di deficit cognitive-funzionali, soggetti emarginati;
- Di educazione e di animazione socio-educative affiancando altre figure di operatori, quali il medico, il sociologo, lo psicologo, l'insegnante, l'assistente sociale;
- La diagnosi e la ridefinizione dei percorsi educativi e formativi nonché il contributo alla soluzione dei problemi che riguardano la qualità della vita comunitaria (conflitto, cooperazione, comunicazione, effetti di fabbisogni educativi, ecc.).

Inoltre il laureato può collaborare con altre figure professionali, come lo psicologo e il neuropsichiatra, per realizzare interventi educativi volti a sostenere le relazioni familiari, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità, a sviluppare interventi psicoeducativi e di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale e di qualità della vita comunitaria (conflitto, cooperazione, comunicazione, effetti di fabbisogni educativi, ecc.).

Una particolare attenzione è stata dedicata nel delineare le competenze legate alla funzione.

### **Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di ammissione**

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono rese pubbliche e rispettano appieno quanto previsto da Leggi e dai Decreti ministeriali in vigore e regolamenti del Senato Accademico.

Le conoscenze e competenze che sono assunte come prerequisito per l'accesso al corso sono quelle di base e trasversali, quali la comprensione della lettura, le abilità logico-linguistiche e logico-matematiche. Sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base.

Per gli studenti che si iscrivono al primo anno, al fine di verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, si prevede un test di ingresso, in conformità con quanto disposto dalle vigenti disposizioni in materia, relativamente alle conoscenze relative a tre domini: a) matematico, b) fisico-chimico-biologico, c) socio-antropologico ed epistemologico. Sono inoltre richieste abilità logiche, numeriche e verbali. Se la valutazione della preparazione iniziale non dà esito positivo, lo studente può essere ammesso con l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi. Pur non essendo richieste specifiche conoscenze, tuttavia la prova di ammissione privilegia gli aspetti della preparazione di base, quali conoscenze e competenze sul piano della cultura generale, della predisposizione all'uso della logica e della sensibilità per i problemi sociali, sociologici e psicologici. Per l'accesso al Corso

di Studi erogato in lingua inglese è inoltre prevista una verifica della conoscenza della lingua inglese che deve essere pari almeno al livello B1.

### **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Gli obiettivi generali e specifici formativi del corso sono delineati in termini di conoscenze, capacità di comprensione, abilità applicative.

Si specifica anche in quali insegnamenti e attività formative tali conoscenze e capacità vengano conseguite e verificate.

In concreto, il Corso di Studio propone specifici obiettivi formativi qualificanti, relativi all'acquisizione e lo sviluppo di apparati concettuali e metodologici singolarmente e adeguatamente delineati.

Il Corso di Studio in Scienze dell'educazione e della formazione propone, complessivamente, lo sviluppo di capacità e competenze propedeutiche che consentano al laureato di gestire momenti di carattere educativo, di sollecitazione di interessi, di sviluppo del senso della propria corporeità, di socializzazione di gruppo, di interazione e conduzione di micro comunità sia infantili, adolescenziali e giovanili sia costituite da adulti e anziani, anche avvalendosi di arti e nuovi media, oltre che esperienze e conoscenze di strategie e metodi necessari per il tipo di formazione richiesto dall'area professionale dell'educazione formale, informale e non formale, con particolare riferimento agli aspetti di disagio psicologico cognitivo e fisico-funzionale e laddove si richiedano cura, prevenzione e rimozione degli ostacoli ad un regolare sviluppo dell'apprendimento in situazioni scolastiche, comunitarie, ospedaliere.

In particolare, il Corso di Studio fornisce conoscenze e competenze specifiche tese a favorire lo sviluppo personale, la maturazione sociale e l'autonomia delle persone singole e dei gruppi nell'ambito dei servizi educativi, sociali e sociosanitari impegnati con persone in difficoltà e con scopi di prevenzione primaria e sociale; l'intervento complessivamente formativo si incentra sulla strategia della rete, sia nell'ambito dei servizi residenziali che in quelli diurni e nell'ambito specificamente familiare, attraverso un'azione unitaria continua e globale ed in maniera congiunta fra persone ed ambiente. Inoltre, fornisce competenze necessarie per svolgere compiti di gestione, organizzazione e coordinamento dei suddetti servizi; contribuisce alla diffusione delle strategie di intervento centrate sulla persona e di informazione sui servizi, attraverso un impianto disciplinare che integra le aree pedagogiche, psicologiche, sociologiche, mediche, giuridiche, tecniche, professionali.

Il tirocinio è tipico di un percorso formativo che impegna essenzialmente sia la maturazione e la progressiva apertura alla relazione interpersonale sia l'elaborazione di una metodologia di lavoro personale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni on line (modalità web-conference) o in presenza (modalità blended), a laboratori, esercitazioni



pratiche, seminari di approfondimento e discussione nel rispetto di tutti i requisiti minimi posti, oltre lo studio personale (anche guidato mediante forme di tutorato individuale) e la produzione di elaborati da parte degli studenti.

Vengono valorizzate quelle conoscenze e capacità che metodologicamente possono avvalersi della rielaborazione critica personale e dell'auto-valutazione offerte dalle metodologie di confronto e condivisione e-learning, quali forum, produzione di e-tivity, stesura individuale e/o collaborativa di relazioni, progetti, papers, etc.

### **Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento**

Distintamente delineate non solo negli aspetti di consapevolezza e padronanza critica, ma anche specificate nelle rispettive centralità attraverso l'approccio esperienziale, teorico-metodologico, pratico-applicativo o laboratoriale, nonché ricondotte alla loro valutazione finale.

Lo studente acquisisce autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento all'interno di tutte le attività d'insegnamento e di apprendimento proposte, affinandola in particolare mediante:

- Attività formative laboratoriali realizzate in stretto contatto con i contesti dei servizi educativi e sociali e della ricerca nei campi della pedagogia e della psicologia sociale, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati;
- Presentazioni in pubblico, individuali e di gruppo, finalizzate alla restituzione e all'argomentazione del proprio lavoro;
- La definizione e la progettazione del percorso di tirocinio;
- Il confronto con i docenti e i colleghi nei diversi contesti didattici.

L'attenzione al metodo di studio è sempre presente e costituisce argomento specifico di studio per alcuni insegnamenti. Rispetto all'aggiornamento costante delle conoscenze ogni percorso formativo ne enfatizza l'importanza, prevedendo anche situazioni didattiche specifiche.

La verifica dell'apprendimento, che avviene attraverso prove scritte e/o orali e prova finale, permette di poter controllare lo sviluppo delle conoscenze e quindi di migliorare anche la capacità di apprendimento. Per tale miglioramento, sono utili anche le attività di didattica interattiva, volte a stimolare un lavoro che implica una rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerche in cui siano richiesti confronti e valutazioni da parte dello studente (forum,) e relazioni e/o progetti (e-tivity e wiki).

## **2) Verifica della correttezza delle informazioni, correttamente riportate (ove necessario) sul sito d'Ateneo. CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)**

Nell'indagine analitica quadro per quadro della scheda SUA CDS - sezioni A e B, relativa al corso di laurea di Area delle Scienze della Formazione in Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale - classe L-19), la CPDS ha riscontrato l'effettiva adeguatezza, disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

In particolare, risultano non solo analiticamente documentate, ma anche corredate di regolamenti e/o documenti illustrativi integrativi scaricabili dallo studente in formato PDF, le seguenti azioni formative (Quadri A5.a, A5.b; dal B1a al B5):

- Caratteristiche della prova finale.
- Modalità di svolgimento della prova finale.
- Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso).
- Articolazione didattica on line.
- Modalità di interazione prevista.
- Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative.
- Calendario degli esami di profitto.
- Sessioni della Prova finale.
- Docenti titolari di insegnamento.
- Infrastrutture: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali.
- Mobilità in ingresso e in uscita.
- Eventuali altre iniziative.

Per ciascun insegnamento del corso di laurea sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni: Anno di corso; Insegnamento; Cognome Nome del docente di riferimento; Ruolo; Numero dei Crediti; Ore.

Risultano altresì regolarmente presenti, illustrate in modo accessibile allo studente, e puntualmente regolamentate i seguenti servizi di accompagnamento didattici/professionale: Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere, Tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

In particolare, il tirocinio è disciplinato da uno specifico Regolamento e da note esplicative e procedurali, e a supporto della mobilità degli studenti sono rese pubbliche le convenzioni stipulate con Atenei.

Le azioni di accompagnamento al lavoro sono predisposte in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'Università N. Cusano ha predisposto ed attivato l'Ufficio Stage & Job Placement che promuove e supporta le attività di informazione e orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei propri neolaureati, che abbiano conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo da non più di 12 mesi.

Le azioni di accompagnamento al lavoro (Attività formative orientative), svolte in collaborazione tra l'Area Pedagogica dell'Università e l'Ufficio Stage & Job Placement, organizzano in modo regolare, durante l'anno accademico, attività informative che hanno l'obiettivo di guidare e orientare sul mondo del lavoro con enfasi e sulla preparazione alla fase di accesso al mercato del lavoro e sul bilancio delle competenze acquisite. Queste attività vengono organizzate, di norma, con la partecipazione di speaker e di Enti od Organizzazioni esterne all'Università (istituzioni territoriali e centrali, piccole e media aziende, grandi imprese, agenzie di lavoro, imprenditori, enti di ricerca, venture capitalist, etc.) e possono partecipare tutti gli studenti e i laureati.

Ad esse si aggiungono ulteriori Servizi aggiuntivi di accompagnamento al lavoro, poiché, in relazione al placement, l'Università fa da intermediario tra le aziende e i neolaureati proponendo a quest'ultimi le candidature delle aziende volte all'assunzione nel proprio organico. Inoltre, l'Università offre un servizio di redazione del Curriculum Vitae, che si realizza su appuntamento attraverso un colloquio individuale con un operatore specializzato.

Viene regolarmente effettuata la raccolta delle opinioni dei laureati, attraverso la somministrazione di un questionario presente sul sito dell'Ateneo e vincolato alle credenziali di accesso dello studente. Mentre nell'anno 2015/2016 il numero dei laureati è stato esiguo, attualmente, in relazione alla crescita degli studenti iscritti e dei laureati, le risposte del questionario (tabulate in altra sezione del presente documento), iniziano ad essere statisticamente rilevanti.

### **3) Valutazione della corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS: CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)**

Si sottolinea una completa corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS.

Per quanto riguarda i dati raccolti attraverso le schede SUA, si segnala che essi hanno permesso di avviare un processo di individuazione e risoluzione delle problematiche relative all'esperienza degli studenti che afferiscono al CdS.

Per quanto riguarda i dati di trasparenza disponibili, relativi ai servizi dell'Ateneo (navetta, mensa, foresteria), si sottolinea un gradimento molto elevato, che conferma l'apprezzamento per lo standard raggiunto nell'ultimo triennio.

Da quanto segnalato in sede di riesame ciclico e annuale, compatibilmente con quanto riportato in SUA CDS, si deduce che le risorse offerte dall'Ateneo e relative al percorso di studi in esame sono aumentate, consentendo di intraprendere azioni di miglioramento sia sul piano della didattica, sia sul piano dello sviluppo di servizi (biblioteca, laboratori, centro clinico, laboratorio Heracle- Health Education Research Area) e infine anche sul piano della ricerca.

Dal lato del processo di internazionalizzazione e opportunità di studio all'estero per gli studenti, entrambi presenti nella documentazione in rete, nell'ultimo triennio, il CdS (d'intesa con il CdS di Scienze della Formazione) ha avviato un significativo potenziamento degli accordi internazionali Erasmus+ di mobilità per studenti, che ha permesso alla quasi totalità dei richiedenti di trascorrere un periodo di formazione in università europee. Nessuno studente si è trovato in difficoltà con il raggiungimento dei CFU necessari per la borsa di studio, segnale di un livello di competenze abbastanza conforme ad altre realtà universitarie europee. Da sottolineare anche la formazione di un Comitato studentesco di accoglienza per gli studenti Erasmus+ incoming presso il campus universitario che ha permesso una maggiore integrazione degli studenti stranieri nella vita quotidiana dell'Ateneo.

Il Corso di Laurea di Area delle Scienze della Formazione in Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale - classe L-19), ha visto svilupparsi e consolidarsi l'attività di interazione tra docenti, tutor e personale amministrativo al fine di migliorare l'organizzazione e l'efficacia dei percorsi didattici e il coordinamento tra gli insegnamenti, soprattutto in relazione all'omogeneizzazione dei processi valutativi.

L'attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha svolto attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa, della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. In tal senso, sono stati monitorati l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori quanto all'efficacia per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In caso di reclami da parte degli studenti, il CdS garantisce che, tramite la Segreteria, questi siano velocemente affrontati e risolti. In particolare, in caso di contestazione del risultato conseguito nell'esame scritto, attraverso la messaggistica in piattaforma è possibile ricevere spiegazioni sulla valutazione e, in caso di richiesta di accesso agli atti, si garantisce una risposta allo studente in tempi brevi.

Dalla documentazione informativa presente negli spazi pubblici del sito e nella documentazione SUA appare particolarmente rilevante l'attività del Servizio Stages and Job Placement. Tale Servizio si occupa pure di monitorare l'efficacia del percorso di formazione anche attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti e degli interlocutori esterni. In vista della formazione post-lauream, l'offerta formativa del CdS è orientata anche a dare conoscenze innovative e specialistiche sempre aggiornate, allo scopo di dotare lo studente degli strumenti conoscitivi necessari per affrontare anche percorsi

formativi successivi (Master, Dottorato di ricerca, ecc.).

Infine, per facilitare l'inserimento iniziale nel percorso professionale dei neolaureati, si evince dagli spazi accessibili del sito dell'università N. Cusano che sono stati organizzati a cadenza mensile, seminari e convegni con la partecipazione di Enti e professionisti esterni all'università, tale attività risultano particolarmente gradite agli studenti che partecipano numerosi sia in presenza che online.

#### **4) Proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo: : CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)**

Nel loro insieme, si conferma che, nell'area disciplinare considerata, le competenze acquisite dai laureati, come descritte nella scheda SUA-CdS e come rese trasparenti in piattaforma, riflettono le rispettive esigenze occupazionali e professionali.

Per la quasi totalità degli insegnamenti è richiesto, in sede di verifica, il ricorso da parte degli studenti a differenti abilità (come, ad es., la capacità di sviluppo della traccia e di analisi critica per gli esami in forma scritta, o di sintesi e chiarezza espositiva per gli esami in forma orale), in considerazione della duplice forma di somministrazione degli esami, in forma appunto sia scritta sia orale. È auspicabile, pertanto, che tali abilità siano ancor più chiaramente evidenziate da parte del docente, per consentire agli studenti di conoscere, già dalla lettura della scheda di trasparenza, quale debba essere l'approccio più corretto e proficuo allo studio delle materie d'esame, in rapporto alla forma di verifica prescelta (vedi altra sezione del presente documento).

Vengono avanzate le seguenti proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo:

- Poiché, secondo i documenti di riesame, i laureati triennali che decidono di sostenere l'esame presso per l'abilitazione all'esercizio della professione si collocano in percentuali prossime allo zero, inserire nel sito di Ateneo maggiori informazioni sulle possibilità di abilitazione con laurea triennale.
- Poiché la partecipazione di enti e professionisti esterni all'università diventa cruciale per creare delle sinergie che motivino gli studenti a mettersi in gioco nel mondo del lavoro, attraverso attività che dal rapporto della commissione paritetica risultano particolarmente gradite agli studenti, segnalare meglio sul sito di Ateneo le attività connesse col mondo del lavoro, la realizzazione di quelle iniziative di confronto col mondo del lavoro, intese a portare le esperienze lavorative "dentro" l'università e viceversa.
- Va rivista e ulteriormente implementata la disponibilità delle banche dati online per l'informazione e la ricerca, con la selezione di abbonamenti a pacchetto più adeguati alle varie aree di studio e ricerca (nel caso specifico, i big-data afferenti all'APA).
- Informare meglio le opportunità offerte dall'Erasmus, che merita maggior potenziamento nella frequenza.

- Far conoscere meglio negli spazi opportuni del sito di Ateneo le specificità e l'opportunità di frequenza delle e-tivity che darebbero l'opportunità allo studente di sperimentare una modalità didattica più individuale, originale e stimolante.
- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo 1 (azioni correttive proposte) del riesame annuale 2016, trovare spazi comunicativi adeguati al fine di implementare l'utilizzo e la fruibilità delle Classi Virtuali.
- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo 2 (azioni correttive) proposte nel riesame annuale 2016, trovare spazi comunicativi adeguati al fine di diminuire gli studenti inattivi e facilitare la ripresa del percorso di studi accademico.

## 5) Pareri: CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)

Dopo l'analisi quadro per quadro della scheda SUA CDS - sezioni A e B, relativa al corso di laurea di Area delle Scienze della Formazione in Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale - classe L-19), la CPDS fornisce un parere e propone miglioramenti circa A) il monitoraggio sull'efficacia della formazione erogata e B) sulla qualità e modalità delle consultazioni con portatori di interessi attivi sul territorio (Quadri A1 della scheda SUA - CDS)

### A) Indicazioni circa il monitoraggio sull'efficacia della formazione erogata

Va segnalato che, in funzione dell'A.A. 2017-2018, è stato modificato l'Ordinamento del Corso di Studio, e il relativo Piano degli Studi, adeguandolo alle necessità derivanti dall'ambito professionale di riferimento per i laureati del CdS; il nuovo progetto formativo ha previsto la creazione di due curricula definiti l'uno Pedagogico-Sociale e l'altro Cognitivo-Funzionale. In base ai primi riscontri, collegati alle iscrizioni, il nuovo CDS presenta una sostanziale corrispondenza alle esigenze delle richieste degli studenti, presupponendo quindi la possibilità di un maggiore inserimento nell'ambito lavorativo considerando, soprattutto, l'impostazione del CDS che segue le modifiche legislative in corso per la figura dell'educatore.

Grande attenzione è stata posta all'intensificazione del rapporto in itinere studenti-docenti, con l'implementazione di un modello formativo che prevedesse attività quotidiane di didattica orientativa a distanza (gestite direttamente dal docente), che gli studenti hanno mostrato di apprezzare. Essendo questa attività attuata da docenti e tutor un adeguamento del numero dei tutor potrebbe. Con questa stessa logica è stato aumentato il numero dei tutor e dei cultori della materia, che svolgono, in modo autonomo, ma d'intesa con i docenti, attività orientativa e curano specifiche esercitazioni in itinere.

E' stata inoltre migliorata l'attività di didattica interattiva con la sperimentazione, da parte di alcuni

docenti, di diverse tipologie di e-tivities da somministrare in itinere. Ciò ha portato alla definizione di una modalità di e-tivities collaborative, nella sezione Forum della piattaforma, che, dopo la sperimentazione, sono state gradualmente implementate nel corso dell'A.A. 2016/17, al fine di poter raggiungere un'applicazione estensiva nella didattica assistita per l'A.A. 2017/18.

Intervenendo sul parere richiesto evinto dal monitoraggio della formazione erogata, riferibile al Quadro E, la Commissione Paritetica, su indicazione degli studenti eletti, mette in luce i seguenti punti di forza:

- Ritiene funzionali e incentivanti il numero di appelli organizzati dal nostro ateneo (9-o 10 per anno accademico), in modalità sia scritta, che orale, grazie ai quali viene soddisfatta la possibilità di ottimizzare i tempi facilitando enormemente sia la programmazione, che l'organizzazione del piano di studio di ogni singolo studente. La commissione paritetica ritiene che questo sia un punto di forza determinante per l'intera struttura universitaria, in quanto contribuisce alla diminuzione degli studenti fuori corso e del drop-out.
- Ritiene che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli obiettivi specifici del percorso formativo siano descritte in maniera adeguata e tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi.
- Prendendo in considerazione i programmi dei singoli insegnamenti esposti da ogni docente nella propria pagina personale presente in piattaforma e i risultati di apprendimento attesi, ritiene che questi trovino riscontro positivo nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata. Si specifica che il punto in oggetto fa riferimento esclusivo al percorso formativo a distanza e non alle diverse modalità di esame.
- Prendendo in considerazione i programmi degli insegnamenti proposti dal docente in piattaforma, riscontra coerenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS. Ritiene inoltre ampiamente sufficiente l'offerta informativa del materiale didattico (anche se da rivedere nella forma e non nel contenuto).
- Ritiene che ci sia stato un progressivo e costante incremento di quelle attività che la stessa, nella relazione precedente, aveva sollecitato. Per esempio le attività di tipo pratico come le esercitazioni, la didattica interattiva, l'organizzazione e la partecipazioni a convegni del settore, sono presenti in maniera maggiore e con fattiva partecipazione da parte degli studenti. È ritenuto inoltre fondamentale sottolineare l'importanza del Centro clinico di Ateneo, dove è ora possibile richiedere consulenze ai vari professionisti, svolgere il tirocinio professionalizzante, fare ricerca e approcciare con i test di valutazione sotto la guida dei docenti.
- Ha osservato che sono migliorate le offerte per lo sviluppo delle competenze professionalizzanti, grazie alle attività di forum e di e-tivity, nonché all'offerta dei diversi laboratori che vengono proposti nel corso dell'anno accademico.

- Considera utile e fondamentale la figura del tutor per materia, in quanto ottimo supporto soprattutto per gli studenti non frequentanti in presenza. Tale figura diviene perno fondamentale di collegamento fra il personale docente e discente, motivando e guidando gli studenti al pieno raggiungimento formativo attraverso sia il supporto digitale delle classi virtuali sia con il suggerimento di strategie di studio più opportune.
- Considera molto efficace il lavoro svolto dal numero verde, in quanto quest'ultimo spesso utilizzato, rende possibile il chiarimento di determinati dubbi.
- Dalla raccolta delle opinioni degli studenti, prende atto che i servizi generali dell'Ateneo (navetta, mensa, foresteria) e i servizi di segreteria ottengono un gradimento superiore al 94%: un apprezzamento elevato, che conferma il gradimento per lo standard raggiunto nell'ultimo triennio.

Sempre intervenendo sul parere richiesto evinto dal monitoraggio della formazione erogata, riferibile al Quadro E, la Commissione Paritetica, su indicazione degli studenti eletti, mette in luce i seguenti punti di criticità da consolidare:

- Nell'ultimo riesame del CdS veniva puntualizzata l'esigenza di razionalizzare e automatizzare il flusso comunicativo tra Ufficio Statistica e Segreteria di Area – Preside del CdS – Docenti del CdS in modo da rendere continuo e più vantaggioso il rapporto tra risultati di apprendimento attesi – risultati delle prestazioni e partecipazione degli studenti – valutazioni del Responsabile CdS. Tale implementazione va ancora migliorata e monitorata.
- Si segnala anche la necessità di aumentare la partecipazione media degli studenti alle attività di didattica interattiva in piattaforma, per evitare il rischio che lo studio degli studenti si riduca a una semplice fruizione dei materiali cartacei e ad uno sfruttamento limitato delle attività formative più individuali, creative e di autovalutazione.
- Segnala la richiesta degli studenti di ridurre o eliminare il blocco della scelta degli insegnamenti operata direttamente dall'Ateneo: gli studenti ritengono controproducente non poter accedere liberamente al materiale didattico di tutti gli insegnamenti annui previsti dal Piano degli studi a parte le propedeuticità. Questo comporta un limite nella facoltà di scelta della sequenza degli esami, rischiando di rallentare il percorso di studi, anche considerando i tempi non celeri dello sblocco degli insegnamenti quando richiesti. Dal blocco nasce la difficoltà di scelta degli insegnamenti, poiché il materiale non è noto e quindi si crea un impedimento allo studente di poter approfondire argomenti spesso trattati in insegnamenti già affrontati.
- Ritiene necessaria la revisione del materiale didattico (dispense) di determinati insegnamenti, per la presenza di refusi, ripetizioni, omissioni ed errate impaginazioni. Si suggerisce a tal proposito una collaborazione attiva nella segnalazione, da parte degli studenti stessi, ai docenti.
- Segnala la verifica non casuale di problemi in piattaforma (piattaforma in manutenzione), specialmente nei periodi che precedono l'esame. Tale disservizio non permette la fruibilità della



piattaforma in maniera ottimale. Considerando l'elevato numero di studenti che sfruttano il materiale online della stessa, questo disservizio diviene effettivo impedimento ad un'ottimale riuscita delle prove finali. Inoltre segnala alcune criticità nell'utilizzo della piattaforma anche quando operativa: il volume audio non è sempre adeguato, la difficoltà ad entrare in alcune sotto aeree della piattaforma per la partecipazione attiva è spesso preclusa, le registrazioni video, in presenza, non riportano la titolazione dell'argomento trattato.

- Segnala, infine, la ridotta presenza di idonei spazi dedicati allo studio presso la Sede Centrale di Roma. Quindi si sottolinea l'importanza di individuare all'interno dell'università luoghi adatti allo studio, come aule dedicate, aperte e fruibili, per gli studenti.

### ***B) Indicazioni sulla qualità e modalità delle consultazioni con portatori di interessi attivi sul territorio***

Il Corso di Studi ha realizzato gli obiettivi programmatici che si era proposto e ha ottenuto risultati apprezzabili anche in termini di rapporto con il mondo del lavoro. Peraltro, la necessità di un adeguamento di un percorso formativo ai mutamenti anche normativi del Paese (vedi l'attuale proposta di legge per la riforma delle professioni educative) comporterà un costante monitoraggio volto a verificare la resa e l'efficacia della nuova offerta formativa in funzione di possibili revisioni del Piano degli Studi. Allo scopo, si manterrà stretto il confronto con le parti sociali, in modo da rendere il Corso di Studio sempre più rispondente alle esigenze occupazionali del mercato del lavoro, anche ponendo eventuale specifica attenzione alle figure professionali più nuove, anche considerando ulteriori sbocchi occupazionali in funzione delle prospettive di uscita. La corrispondenza con i profili professionali richiesti nel contesto storico-sociale sarà sempre più assicurata da una costante attività di job placement e adeguate iniziative in termini di stages e tirocini formativi.

In tal senso, in un'ottica di crescente attenzione alla professionalizzazione dei laureati, si è avviato un percorso di riflessione, anche con il coinvolgimento delle parti sociali e degli stakeholders interessati, per permettere di strutturare un Corso di Studio di Laurea Magistrale, quale sviluppo e completamento dell'offerta formativa del CdS.

Per quanto riguarda gli aspetti di internazionalizzazione si mantiene e si prosegue la già avviata implementazione di una rete di relazioni scientifiche con Università straniere, non solo per sostenere dei progetti di ricerca, ma anche per istituire percorsi didattici e seminariali congiunti, in grado d'incentivare la mobilità degli studenti.

## **6) Sintesi finale: CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)**

La Commissione Paritetica prende atto dell'efficacia del Riesame, che nel corso del triennio ha accompagnato regolarmente i processi di cambiamento e crescita didattico-educativa, facendosi carico di notevoli fattori di accompagnamento che, di fatto, sono stati determinanti per l'evoluzione del CdS verso quadri di performance sempre accresciuti nel tempo.

La Commissione Paritetica rileva l'accessibilità delle informazioni e dei dati forniti agli studenti in relazione al CdS sul sito dell'Ateneo. Lo studente può facilmente reperire ogni informazione e materiale didattico accedendo al sito in aree pubbliche e private. Filmati, documenti e avvisi sono sempre facilmente consultabili. Il sito è giudicato chiaro nella forma, nei contenuti e risulta facilmente fruibile. L'informazione fornita è ampia ed aggiornata.

## Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento

Sentiti gli studenti, visti gli indicatori di monitoraggio, consultati i documenti essenziali e di supporto già indicati nelle altre sezioni, nella presente sezione forniremo ulteriori segnalazioni, alcune considerazioni conclusive del rapporto e proposte di miglioramento.

### Analisi

#### Punti di forza:

L'analisi pone l'attenzione sui seguenti **aspetti trasversali** ai CdS esaminati:

- **Obiettivi formativi e competenze.** Gli Organi responsabili dei CDS sono consapevoli della condizione occupazionale dei laureati e promuovano momenti di confronto con la realtà lavorativa del territorio; si ravvisa coerenza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi con gli sbocchi occupazionali; si ravvisa l'adeguatezza delle competenze acquisite dagli studenti rispetto alle richieste di profili professionali.

#### Nello specifico:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per tutti i CdS.
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.
- Il confronto con le parti sociali e gli stakeholders è percepito come positivo fattore di raccordo tra i corsi e le aspettative del mondo del lavoro, in quanto a competenze spendibili e professionalità acquisite.

#### Aree da migliorare:

L'analisi pone l'attenzione sui seguenti **aspetti trasversali** ai CdS esaminati, che presentano ulteriori possibilità di potenziamento:

- Gli insegnamenti possono essere correttamente meglio coordinati tra loro per escludere ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.
- E' possibile provvedere ad una maggiore trasparenza ed utilizzo dei risultati dei Nuclei di Valutazione e Almalaurea (e in generale dei dati statistici) e ad una loro integrazione in un'attività di miglioramento del funzionamento del CdS.
- Il confronto con le parti sociali e gli stakeholders può essere reso più trasparente nel numero e nella qualità delle consultazioni.
- E' possibile implementare ulteriormente programmi di orientamento alla professione, stage

professionalizzanti.

- E' possibile implementare ulteriormente i fattori di internazionalizzazione, o le peculiarità dei corsi in lingua inglese, con conferimento di doppi-titoli.
- E' possibile implementare ulteriormente l'orientamento in ingresso (incontri o esperienze di stage).
- E' necessario, da parte dei webmaster, un maggior monitoraggio della piattaforma e del funzionamento degli apparati informatici.

### **Indicazioni operative di miglioramento:**

In generale, è fondamentale è che il CdS si concentri sui valori di maggiore criticità evidenziati dagli indicatori e attui apposite azioni correttive sulla base anche dei suggerimenti riportati nella presente relazione.

Riteniamo che quest'ultimo aspetto abbia inciso sull'approccio adottato per affrontare la raccolta dei documenti, la condivisione delle scelte e la stesura della relazione che ha evitato, quanto più possibile, l'ottica dell'ottemperare il mero "adempimento ad un compito burocratico". Per rendere l'attività della CPDS un processo di qualità si deve perseguire il coinvolgimento proattivo di diversi soggetti, e soprattutto la consapevolezza che determinate tematiche devono essere affrontate con un'autentica volontà di migliorare i processi gestionali. La CPDS esprime apprezzamento per l'impegno profuso dal Presidio di Qualità soprattutto per promuovere all'interno dell'Ateneo una "cultura della qualità" tramite l'organizzazione di apposite giornate formative e la conseguente attivazione sulla piattaforma dell'Università di un corso di formazione dedicato appunto al processo di qualità.

Una prima proposta di miglioramento riguarda l'organizzazione del processo. Negli scorsi 12 mesi la presente CPDS è stata per molto tempo vacante. La decadenza dalla carica di commissario/studente di tutta la componente degli studenti, le elezioni "a intermittenza", hanno imposto all'attuale commissione dei tempi di lavoro straordinari. Pur considerando l'impegno del personale tecnico amministrativo, le procedure di comunicazione e di scambio di documenti tra i diversi attori non sono state così fluide da raggiungere quella efficacia ed efficienza perché le CPDS si trovassero ad operare al meglio.

Una seconda proposta di miglioramento riguarda l'organizzazione dei dati statistici a disposizione per le analisi avanzate. Oltre a disporre dei dati aggregati la CPDS si augura di disporre in futuro di dati disaggregati. Come ampiamente detto, ciò permetterebbe la possibilità di applicare analisi non solo di carattere meramente descrittivo, ma anche di carattere inferenziale (e.g., tecniche statistiche mono e multivariate). Renderebbe altresì possibile il confronto tra le differenti offerte formative.

Inoltre va sottolineata l'importanza del monitoraggio delle schede di insegnamento. La CPDS riconosce l'impegno profuso dai presidi e dai coordinatori nelle recenti riformulazioni dei CdS in diversi curricula per andare incontro alle esigenze formative degli studenti. Tuttavia emerge un

quadro di “distacco” dall’ateneo del personale non strutturato/a contratto.

Si auspica inoltre un miglioramento sulla generale situazione che concerne l’internazionalizzazione. Si evidenzia la possibilità di inserire insegnamenti in Lingua inglese sia per una migliore familiarizzazione degli studenti, sia per essere motivo di attrazione degli atenei esteri.

Relativamente al confronto con le parti sociali, vanno resi più trasparenti modi, tempi e frequenza di consultazione, verifica della frequenza con cui queste vengono consultate; va continuamente monitorata la rappresentatività dei soggetti interpellati rispetto alla realtà lavorativa, in relazione alle specificità dei singoli corsi; vanno diffuse, di volta in volta, le risultanze di tali consultazioni.

Infine La CPDS raccomanda gli uffici webmaster e monitoraggio della piattaforma di perseverare nel controllo sulla efficienza tecnica degli apparati informatici al fine di garantire al meglio i servizi offerti agli studenti, che, peraltro, sono i primi che dimostrano di apprezzare gli apparati tecnici dell’Ateneo.

## **Appendice 1 I verbali della Commissione**

*Commissione Paritetica per l'Area Psicologica e di Scienze della Formazione*

**Verbale della Seduta in modalità telematica del 6 luglio 2019**

La commissione si è riunita in alle ore 18:30 per il suo insediamento a seguito delle nuove designazioni dei docenti da parte dei rispettivi Consigli di Facoltà. Sono presenti: Renato Pisanti, Cristiana Cardinali, Rita Minello, Luigi Picci, Claudia Annamaria Morabito e Valentina di Meo

Renato Pisanti viene eletto all'unanimità Presidente.

Cristiana Cardinali viene designato Segretario.

Verificata la presenza di tutti i Commissari, il Presidente dà avvio ai lavori.

Il Presidente dà il benvenuto a tutti i componenti della Commissione.

Il Presidente illustra i compiti istituzionali del processo di qualità e della Commissione, inoltre precisa che la Commissione è chiamata a stendere la Relazione annuale sulla base della documentazione fornita dagli uffici preposti e, per quanto possibile, in conformità alle "Linee Guida" predisposte dal Presidio di Qualità per tutte le Commissioni Paritetiche istituite nell'Ateneo.

Il Presidente apre la discussione.

Da questo primo confronto emerge la necessità di chiarire meglio i compiti della CPDS considerando anche le specificità dei CdS in oggetto. Ad esempio non risulta chiaro il ruolo della CPDS nella formulazione di pareri quali l'adeguatezza degli enti convenzionati che accolgono gli studenti per i tirocini.

Dopo ampia discussione, viene dato mandato al Presidente della CPDS di appurare con gli organi competenti dell'Ateneo eventuali specificità relative alla CPDS dell'area Psicologica e di Scienze della Formazione.

Un ulteriore punto ha riguardato il decadimento dall'incarico dei commissari studenti: Luigi Picci, Claudia Annamaria Morabito e Valentina di Meo poiché prossimi al conseguimento della laurea. I membri della commissione hanno condiviso la necessità del prosieguo dei lavori fino alla indizione da parte del Rettore di nuove elezioni.

Non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19:30.

Il Presidente

Renato Pisanti

Il Segretario

Cristiana Cardinali

*Commissione Paritetica per l'Area Psicologica e di Scienze della  
Formazione*

**Verbale della Seduta in modalità telematica del 19-12-2019**

La commissione si è riunita per il suo insediamento a seguito delle nuove designazioni dei docenti e degli studenti. I componenti docenti sono presenti al completo: Renato Pisanti, Rinaldo Perri, Marxiano Melotti e Raffaella Filippi. Per quanto riguarda la componente studenti sono presenti Francesca Virzi e Lorenzo Pistelli, mentre Roberta Iannuzzo e Silvia Alessandra Lora sono collegati in via telematica.

Vengono illustrati i compiti istituzionali del processo di qualità e della Commissione, inoltre viene sottolineato che la Commissione è chiamata a stendere la relazione annuale sulla base della documentazione fornita dagli uffici preposti e, per quanto possibile, in conformità alle “Linee Guida” predisposte dal Presidio di Qualità per tutte le Commissioni Paritetiche istituite nell’Ateneo.

Dopo ampia discussione vengono organizzate le seguenti sottocommissioni che lavoreranno sui punti individuati dalle linee guida del presidio di qualità: a) area Pedagogica (L-19; LM-85) Marxiano Melotti, Raffaella Filippi, Francesca Virzi e Silvia Alessandra Lora; e b) area Psicologica (L-18 e LM-51): Renato Pisanti, Rinaldo Livio Perri, Lorenzo Pistelli e Roberta Iannuzzo.

Non essendovi altro da discutere viene dichiarata chiusa la seduta alle ore 16.00.



*Commissione Paritetica per l'Area Psicologica e di Scienze della  
Formazione*

**Verbale della Seduta dell'Area Psicologica del 21-01-2020**

La commissione si è riunita in alle ore 13.00 in presenza. Sono presenti: Renato Pisanti, Rinaldo Livio Perri, Lorenzo Pistelli e Roberta Iannuzzo.

Vengono presentati i risultati dei questionari. I dati, essendo presentati in maniera aggregata, non possono essere soggetti ad analisi inferenziali. Dopo ampia discussione viene decisa una modalità di analisi descrittiva.

Vengono condivisi i documenti prodotti in questi giorni.

Dopo ampia discussione la CPDS di area psicologica approva i contenuti inclusi nelle singole aree di discussione.

Non essendovi altro da discutere, la seduta viene dichiarata chiusa alle ore 15.30.